



**I.I.S. Lucrezia della Valle
Cosenza**

P T O F
Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Aggiornamento 2021/2022



Non insegno nulla ai miei allievi. Cerco solo di metterli in condizione di poter imparare

Albert Einstein

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "L. DELLA VALLE"
COSENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5855/II.3 del
02/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
14/12/2021 con delibera n. 2*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale
docente
- 4.5. Piano di formazione del personale
ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto si colloca in una posizione di confine fra le antiche costruzioni della città vecchia e le strade principali della città nuova; nel corso degli anni ha, pertanto, acquisito un ruolo preminente per la prevenzione di situazioni e comportamenti a rischio di devianza, abbandono scolastico e degrado sociale. Il territorio di pertinenza della scuola è anche marcatamente segnato da un tasso di disoccupazione che risulta essere uno dei più alti a livello nazionale e da un livello di istruzione delle famiglie medio-basso. Questo riduce molto le opportunità che agli studenti vengono offerte all'interno del contesto familiare e aumenta, di conseguenza, la centralità della scuola sia per la sua capacità di offrire opportunità sia per il ruolo di guida nell'operare scelte consone e significative rispetto alle competenze che gli studenti acquisiscono nel loro percorso formativo. Le opportunità di finanziamenti provenienti da Enti locali, Regione e fondi europei, vengono puntualmente colte dalla scuola, sempre nell'ottica di ampliare l'offerta formativa, sopperendo, per quanto possibile, ai disagi di natura socio-economica delle famiglie.

Altro dato significativo, per una più completa analisi del contesto territoriale nel quale la scuola opera, è rappresentato dall'aumento costante degli studenti provenienti da altri paesi. Nella maggior parte dei casi si tratta di ragazzi provenienti dall'est Europa, dal sud-est asiatico e dal nord Africa. I risultati registrati finora evidenziano un buon livello di integrazione di questi studenti che parlano la lingua italiana in modo fluido e corretto e ottengono, nella maggior parte dei casi, risultati scolastici soddisfacenti in tutte le discipline e, soprattutto, assolutamente positiva risulta essere l'integrazione sociale di questi studenti con i loro pari italiani.

VINCOLI

I vincoli strutturali alla piena realizzazione dell'offerta dalla scuola sono rappresentati nella

maggior parte dei casi dalla difficoltà nei trasporti. Gli studenti sono , infatti, per il 90% pendolari e il sistema di trasporto fra il centro città e i centri limitrofi è allo stato particolarmente carente per cui gli studenti hanno difficoltà a rientrare nelle proprie abitazioni dopo l'orario scolastico mattutino. A questo si aggiunge la mancanza di spazi di aggregazione e di socializzazione consoni ad ospitare gli studenti impegnati in attività pomeridiane sia curricolari quali le lezioni di strumento per gli studenti del liceo musicale e le lezioni di modellato, laboratorio di pittura e laboratorio audiovisivo per gli studenti del liceo artistico, che extracurricolari quali le attività progettuali. Queste carenze sono state ulteriormente esasperate dai protocolli COVID-19 che riducono necessariamente gli spazi di attività. A questo si aggiunge una popolazione scolastica ancora in crescita, oltre 1200 alunni e ben 58 classi, per cui si è reso necessario spostare alcune classi in un altro plesso vicino agli altri due già esistenti per fare in modo che tutte le attività, incluse quelle dei laboratori del liceo artistico e del liceo musicale, venissero svolte regolarmente. La mancanza strutturale di spazi e il numero elevato di docenti - circa 240 - rende impossibile lo svolgimento dei collegi in presenza che dall'inizio della pandemia si sono sempre svolti in modalità online.

Per quanto attiene, invece, ai vincoli di natura sociale, bisogna registrare la difficoltà, a volte riscontrata, di intervenire nei contesti di disagio familiare in modo non invasivo, spesso a causa di un non adeguato servizio di supporto psico-sociale erogato dagli enti preposti presenti sul territorio. A ciò si aggiungono i problemi a carattere socio-economico determinati dalla scarsa presenza sul territorio di aziende in grado di assorbire la forza lavoro che esce dalla scuola e che da un lato condiziona la possibilità di permanenza sul territorio cittadino ai giovani che non intendono proseguire il percorso di studi universitario e dall'altro acuisce il complesso problema del il disagio sociale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

I tre plessi che da questo anno scolastico formano l'IIS Lucrezia della Valle sono in possesso di tutte le certificazioni necessarie e risultano in totale adeguamento per quanto riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche. L'istituto principale, sito in piazza Amendola, ha una valenza storica e architettonica di notevole pregio per la storia cittadina. La struttura è stata oggetto di un risanamento conservativo anche grazie ai finanziamenti ottenuti con le azioni del PON Asse II -Infrastrutture - adeguamento e manutenzione interna- risparmio energetico. Dispone di laboratori linguistici e multimediali, laboratori e aule musicali. Alcuni laboratori sono forniti di condizionatore.

Il plesso del Liceo Artistico, sito in via Luigi Picciotto, accoglie le classi dell'indirizzo artistico e alcune classi degli altri corsi di studio. Tutte le classi dispongono di Lavagne Interattive Multimediali e il plesso dispone di un laboratorio di modellato, un laboratorio pittorico, un laboratorio plastico, un laboratorio CAD, un laboratorio di Disegno Geometrico, un laboratorio Orafo, un laboratorio Audiovisivo, un laboratorio di Scienze.

Il terzo plesso che si è aggiunto nell'as 2021-2022 è sito in viale Trieste e accoglierà cinque classi che disporranno anch'esse di lavagne interattive.

Le risorse economiche se si escludono il FIS assegnato e i finanziamenti FESR PON e POR sono circoscritte al pagamento dei contributi volontari da parte delle famiglie.

I finanziamenti ottenuti in seguito all'emergenza Covid hanno permesso di organizzare tutte le aule di entrambi i plessi con:

banchi singoli,

lavagne Lim.

E' stata inoltre potenziata la connettività e sono stati acquistati tablet e PC a beneficio dell'intera comunità scolastica.

VINCOLI

I vincoli riguardano essenzialmente l'esiguità dei fondi erogati dall'ente proprietario in primo luogo per la manutenzione degli edifici nel loro complesso; altra esiguità di fondi da investire si registra nella implementazione delle strumentazioni sia tecniche che tecnologiche. Recentemente si è registrato un potenziamento nella strumentazione grazie ai fondi per l'emergenza Covid come sopra descritto che ha, altresì, permesso l'acquisto di macchine per la sanificazione di tutti gli ambienti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS "L. DELLA VALLE" COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO SUPERIORE



Codice	CSIS081003
Indirizzo	PIAZZA AMENDOLA 8 COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	098424484
Email	CSIS081003@istruzione.it
Pec	CSIS081003@pec.istruzione.it

❖ **LICEO STATALE "L. DELLA VALLE" COSENZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	CSPM08101E
Indirizzo	PIAZZA AMENDOLA 8 COSENZA 87100 COSENZA

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA
- SCIENZE UMANE QUADRIENNALE

Totale Alunni	984
---------------	-----

❖ **LICEO ARTISTICO COSENZA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CSSL08101A
Indirizzo	VIA SOMALIA 28 - 87100 COSENZA

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE

- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni**200**

Approfondimento

Le radici storiche dell'attuale I.I.S. Lucrezia della Valle risalgono al 1923 quando con Regio Decreto del 6 Maggio dello stesso anno nasce l'Istituto Magistrale intitolato a Lucrezia Della Valle. L'istituto è frequentato da allievi di entrambi i sessi, e da qui la scuola inizia ad assolvere la funzione di provvedere ai bisogni culturali palesati dai giovani, anche in relazione alle tante riforme legislative succedutesi nel corso degli anni, intese a modificare la struttura della scuola primaria.

Nel marzo 1939 Mussolini, in visita a Cosenza, pone la prima pietra dell'edificio dell'Istituto Magistrale "Della Valle", evento che assume una grande rilevanza, non soltanto a livello locale, a prospettare favorevoli sviluppi della scuola, la cui attuazione sarà, però, soltanto parziale a causa dell'incombere di nuovi scenari di guerra. Terminata la seconda guerra mondiale l'Istituto Magistrale diventa una delle scuole più frequentate della città: nelle sue aule, difatti, si riversa un numero consistente di giovani desiderosi di intraprendere la professione dell'insegnante elementare.

Nel 1964 l'Istituto Magistrale si sdoppia, per moltiplicare e potenziare in altra zona della città, la propria funzione di promozione sociale ed umana: nascono, pertanto, il Magistrale "Fida Stinchi" e il Magistrale "Maria Montessori" che nel 1991 torneranno a riunirsi nella sede storica di Piazza Amendola.

Nei primi anni del 2000 l'Istituto Magistrale si trasforma in Liceo Statale "Lucrezia della Valle" per effetto di diversi progetti di sperimentazione che in quegli anni avevano portato ad un ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto che prevedeva più corsi, il Liceo Psico-Pedagogico, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico.

Nel 2010 il riordino dei cicli e la regolamentazione dei licei introdotta dalla Riforma Gelmini, ha determinato il più moderno assetto del Liceo Statale "Lucrezia della Valle" con quattro diversi indirizzi: **Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane**



(quinquennale e quadriennale) e **Opzione Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Musicale e Coreutico.**

Nell'anno scolastico 2015/2016 il Liceo Linguistico è stato oggetto di un complesso processo di innovazione sia metodologica che curricolare attraverso l'istituzione del **Liceo Linguistico opzione Internazionale Cambridge** che prevede l'introduzione della lingua Cinese quale quarta lingua curricolare, l'introduzione dei syllabus **Cambridge IGCSE** per Geography e English as a Second Language, l'introduzione dell'approccio metodologico della **FLIPPED CLASSROOM** trasversale a tutte le discipline.

Nello stesso anno è stato introdotto il progetto **ESABAC** nelle classi del liceo linguistico per il conseguimento del doppio diploma italiano-francese.

Nel 2018/2019 è stato introdotto il **Liceo delle Scienze Umane Quadriennale**, decreto dipartimentale Nr 820/2017.

Dall'anno scolastico 2017/2018, per effetto del dimensionamento e con giusta delibera regionale N 15 del 29/01/2018 al Liceo Statale "Lucrezia della Valle" è stato accorpato il Liceo Artistico. Dall'accorpamento è nato l'**I.I.S Lucrezia della Valle** con una popolazione scolastica di circa 1100 alunni distribuita su due plessi, uno in piazza Amendola e l'altro nell'adiacente via Somalia. L'IIS Lucrezia della Valle conta 136 docenti a tempo indeterminato e 30 unità di personale ATA.

Nell'as 2020-2021 la popolazione scolastica è di circa 1200 alunni sempre suddivisa sui due plessi, con circa 200 docenti.

Dall'as 2020-2021 si forma la prima classe del Liceo Coreutico sotto la guida dell'Accademia Nazionale di Danza di Roma che cura anche la selezione degli alunni frequentanti la prima classe.

Dall'as 2020-2021 il **Liceo Linguistico** si trasforma ulteriormente con l'introduzione del Cinese quale lingua curricolare e dall'as 2021-2022 il **Liceo Linguistico** avrà questo nuovo assetto:

- opzione tradizionale, lingue studiate Inglese, Francese e Spagnolo/Tedesco (lingua a scelta tra le due);
- opzione Cinese, lingue studiate Inglese, Spagnolo e Cinese;



- opzione Esabac, lingue studiate Inglese Francese e Spagnolo/Tedesco (lingua a scelta), con il conseguimento del doppio diploma Italiano e francese.

Dall'as 2021-2022 il **Liceo delle Scienze Umane** arricchisce la sua offerta con:

- il Liceo della Scienze Umane **opzione Psicopedagogia Clinica**.

Per quanto attiene al **Liceo Artistico**, sono presenti tre indirizzi diversi da più anni:

Arti figurative

Arti figurative plastico-pittorico

architettura e ambiente

Audio visivo e multimediale

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	5
	Scienze	1
	Pittorico	1
	Modellato	2
	Tecnologie Musicali	1
	Orafo	1
	laboratorio Plastico	1
	Laboratorio CAD	1



	Laboratorio Disegno Geometrico	1
	Laboratorio Audiovisivo	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	145
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM e Smart TV presenti nelle Classi	61

Approfondimento

Grazie ai fondi PON e POR la scuola si è arricchita di nuovi laboratori e attrezzature così declinati:

- laboratorio di tecnologie musicali;
- laboratorio linguistico;
- laboratorio orafo;
- aule laboratorio musicali;
- laboratorio scienze

Grazie ai fondi per l'emergenza Covid la scuola ha ampliato la sua dotazione di :



- tablet e PC al servizio degli studenti e della comunità scolastica;
- banchi monoposto;
- Lim in tutte le aule;
- potenziamento della connettività.
- macchine per la sanificazione di tutti gli ambienti

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	189
Personale ATA	30

Approfondimento

L'organico del personale docente è pressoché stabile per un buon 70%. La variabilità è a carico delle figure specialistiche riguardanti gli insegnamenti musicali, le discipline linguistiche, scientifiche e artistiche. A questo si aggiunge la variabilità dell'organico di sostegno.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IIS Lucrezia della Valle si propone come luogo educativo per eccellenza, perché esso pone al centro della propria ragion d'essere le esperienze dell'uomo in quanto ricerca di identità personale, capacità di relazioni intersoggettive, apertura agli altri, costruzione della cittadinanza, confronto con la diversità e il pluralismo.

*La nostra MISSION è formare persone in grado di pensare ed agire **autonomamente e responsabilmente** all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita vale a dire **lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio**:*

***lo studente** nell' interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;*

***la famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità degli studenti, supportando la scuola nelle iniziative di progettazione educativa, facendosi promotrice di azioni utili allo sviluppo della scuola nel suo complesso;*

***i docenti** nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative, motivanti e che integrino compiutamente le nuove tecnologie;*

***il territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale*



interagire ed integrarsi. Considerati i profili culturali e professionali di alta qualità che oggi sono richiesti in tutti i campi, costruire reti con tutti gli organismi operanti sul territorio rende più significativo e agevole il raggiungimento dell'obiettivo.

Da qui la nostra VISION di scuola intesa come sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato e complessivo, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed istituzionali. L'IIS Lucrezia della Valle intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni estese, con al centro la famiglia, il territorio e il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno.

L'evento della pandemia da COVID -19 ha modificato le modalità di raggiungimento degli obiettivi ma non gli obiettivi medesimi. La scuola si è attivata sia nel primo anno di emergenza COVID sia in questo anno scolastico a adeguare l'organizzazione didattico-metodologica e operativa agli obiettivi fissati che, in quanto fondanti della vision della scuola, non possono essere cancellati.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare il livello di COMPETENZE degli studenti

Traguardi

- Innalzamento della media delle valutazioni per singola classe; - Innalzamento dei risultati ottenuti nelle discipline d'indirizzo; - Conseguimento di almeno una certificazione linguistica.

Priorità

Recupero della DISPERSIONE LATENTE

Traguardi

- Innalzamento dei livelli motivazionali ; - Riduzione significativa dei casi di insuccesso scolastico.

Priorità

INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Traguardi

Rendere strutturale l'organizzazione laboratoriale della didattica attraverso: - la



riorganizzazione della lezione in classe; - l'uso delle tecnologie; - la riorganizzazione di tempi e spazi; - strategie per l'apprendimento individualizzato; - piena integrazione delle strategie della didattica in presenza con le strategie della didattica a distanza.

Priorità

Investire nella FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Traguardi

- Aumento del del 10% del numero di docenti che utilizzano nuove metodologie; - uso delle strategie della didattica digitale integrata; - Partecipazione al progetto Erasmus+ all'estero per almeno il 50% del personale della scuola per formazione linguistica e job shadowing; - Innalzamento della conoscenza delle lingue straniere; - Aumento delle classi con metodologia CLIL; - Certificazioni delle competenze informatiche per almeno il 50% del personale della scuola.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare il livello dei risultati ottenuti per rientrare pienamente nella media delle scuole con il medesimo background socio-economico e culturale

Traguardi

- Ottenere risultati non inferiori a 3 sia nelle prove di italiano che in quelle di matematica per gli studenti delle seconde classi; - Rendere omogenei i risultati in tutte le seconde classi di tutti gli indirizzi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rendere le competenze di cittadinanza dimensioni fondanti delle unità di apprendimento Strutturare la valutazione delle competenze di cittadinanza nella programmazione per competenze.

Traguardi

- Innalzamento di stili di vita e di comportamento nello studio e nella vita sociale rispettosa delle convivenza civile; - Uso sistematico e intenzionale di griglie di osservazione dei comportamenti degli studenti nelle Unità di Apprendimento; - Uso strutturale di Rubriche di Valutazione nelle Unità di Apprendimento.



Risultati A Distanza

Priorità

Rendere strutturale il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

Traguardi

- Costituzione di un gruppo di lavoro che monitora scelte e risultati dei percorsi degli studenti in entrata e in uscita; realizzazione di una banca dati relativa ai percorsi post-scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una vision di scuola intesa come luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata, implica che la sua mission sia quella di accogliere, formare e orientare, ideando percorsi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio progetto di vita professionale ed esistenziale, coltivando la propria intelligenza e il proprio talento. Pertanto, così come declinato nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, coerentemente con le priorità fissate nel RAV e con le azioni previste nel Piano di Miglioramento, il focus degli obiettivi da raggiungere è posto sulla:

- Realizzazione di una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- Realizzazione piena del curricolo di scuola mediante forme flessibili di autonomia didattica e organizzativa quali la curvatura del curricolo al fine di rispondere alle esigenze degli stakeholders e della società contemporanea;
- Sviluppo di attività elettive, laboratori creativi che consentano di personalizzare i percorsi educativi;
- Acquisizione di competenze certificabili;
- Superamento delle discrasie esistenti tra classi parallele e indirizzi di studio.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IO IMPARO

Descrizione Percorso

Il percorso ha l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli e autonomi nel loro personale processo di apprendimento. Questa esigenza parte dalle difficoltà riscontrate negli studenti in entrata riguardo alla capacità di decodifica del testo e di produzione personale e si lega, pertanto, alla prima priorità stabilita nel RAV che insiste sulla necessità di lavorare sulle competenze sia disciplinari che trasversali, in modo che il risultato finale del complesso processo formativo dello studente sia la sua capacità di operare scelte. Il percorso è rivolto a tutte le classi del primo anno e parte dalla necessità da parte degli studenti di:



- acquisire strategie atte alla decodifica;
- organizzare la produzione;
- autovalutare il proprio prodotto.

Il percorso è trasversale a tutte le discipline e si svolge nel corso dell'intero anno scolastico. La valutazione dei risultati raggiunti verrà effettuata attraverso test di autovalutazione da somministrare agli studenti alla fine dell'anno.

Il percorso ha mantenuto la sua pregnanza anche in DAD in quanto sollecita ulteriormente l'alunno, attraverso le strategie didattiche più consone della didattica a distanza, ad acquisire autonomia e consapevolezza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Armonizzare e finalizzare la progettazione didattica per innalzare le competenze e contrastare l'insuccesso. Implementare metodologie inclusive per innalzare il livello di motivazione all'apprendimento. Potenziare la formazione del personale docente su strategie di gestione e conduzione del gruppo classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello di COMPETENZE degli studenti

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recupero della DISPERSIONE LATENTE

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare il livello dei risultati ottenuti per rientrare pienamente



nella media delle scuole con il medesimo background socio-economico e culturale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rendere le competenze di cittadinanza dimensioni fondanti delle unità di apprendimento
Strutturare la valutazione delle competenze di cittadinanza nella programmazione per competenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere strutturale il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COME COMPRENDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

I docenti di tutte le discipline nelle singole classi prime

Il docente coordinatore del RAV e PdM

Risultati Attesi

- Decodificare testi scritti e orali in tutte le discipline e in tutte le classi prime di tutti gli indirizzi di studio;

- Saper utilizzare le tecnologie come ausilio per la decodifica di testi scritti e orali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COME PRODUCO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti di tutte le discipline nelle singole classi prime

Il docente coordinatore del RAV e PdM

Risultati Attesi

- Narrazione dell'organizzazione del proprio prodotto;
- Utilizzo delle tecnologie per la costruzione del prodotto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COME MI AUTOVALUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti di tutte le discipline nelle singole classi prime

Il docente coordinatore del RAV e PdM

Risultati Attesi

- Sintesi fra Autovalutazione ante/Autovalutazione post

❖ INNOVARE E VALUTARE

Descrizione Percorso

In relazione al progetto di innovazione didattico-metodologica che l'istituto ha già intrapreso da alcuni anni e tenuto conto dell'ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione del Liceo Artistico, il Collegio dei Docenti ritiene necessario inserire nel Piano di Miglioramento un percorso strutturato di implementazione del progetto di innovazione didattico-metodologica al fine di creare unitarietà fra tutti i corsi presenti nell'offerta formativa dell'IIS Lucrezia della Valle. Il percorso si lega con le priorità declinate nel RAV per quanto attiene alla formazione del personale docente e a rendere strutturale la didattica laboratoriale. Il percorso interessa tutte le classi di tutti gli indirizzi ed è trasversale a tutte le discipline. Esso prevede:

- la sistematizzazione della didattica laboratoriale attraverso la riorganizzazione di tempi, spazi e strumenti utilizzando forme sempre più flessibili di autonomia didattica e organizzativa;
- l'utilizzo della piattaforma e-learning per l'apprendimento e per la valutazione degli apprendimenti strutturata dalla scuola;
- Sistematizzazione dei processi di autovalutazione e valutazione delle competenze;



- Integrazione del processo di valutazione e di autovalutazione tra didattica in presenza e didattica a distanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire un sistema interno di valutazione coerente con il sistema nazionale di rilevazione delle competenze dell'INVALSI.
Promuovere l'autovalutazione come strategia di orientamento e di contrasto all'insuccesso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Innalzare il livello di COMPETENZE degli studenti

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recupero della DISPERSIONE LATENTE

» "Priorità" [Risultati scolastici]

INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA E DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare il livello dei risultati ottenuti per rientrare pienamente nella media delle scuole con il medesimo background socio-economico e culturale

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Rendere le competenze di cittadinanza dimensioni fondanti delle unità di apprendimento Strutturare la valutazione delle competenze di cittadinanza nella programmazione per competenze.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Rendere strutturale il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCHÉ INNOVARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti di tutte le discipline

Il docente coordinatore del RAV e PdM

Risultati Attesi

- Sistematizzazione della didattica di tipo laboratoriale in tutte le classi attraverso la riorganizzazione della lezione, del tempo scuola e degli spazi;
- Personalizzazione dei piani di lavoro degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COME INNOVARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti di tutte le discipline

Il docente coordinatore del RAV e PdM

Risultati Attesi

- Forme sempre più flessibili di autonomia didattica e organizzativa;
- Utilizzo estensivo della piattaforma e-learning della scuola sia come strumento per l'apprendimento che come strumento per l'autovalutazione e la valutazione;
- Utilizzo di strategie e ausili tecnologici personalizzati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti di tutte le discipline

Il docente coordinatore del RAV e PdM

Risultati Attesi

- Sistemizzazione del sistema interno di valutazione delle competenze attraverso la comparazione con il sistema di valutazione esterno;
- Sistemizzazione del sistema interno di autovalutazione delle competenze.



Descrizione Percorso

La realizzazione del seguente percorso di inclusione **intende** perseguire un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno per valorizzarne le differenze e trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli stessi all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Il percorso si lega con le priorità declinate nel RAV, interessa tutte le classi di tutti gli indirizzi ed è trasversale a tutte le discipline. Esso prevede:

- prevenire la dispersione latente, attraverso la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, sentimenti positivi rispetto alla vita scolastica;
- promozione del successo formativo attraverso azioni volte al recupero anche degli alunni con DSA e portatori di bisogni educativi speciali;
- sostegno all'aggiornamento e alla formazione degli insegnanti ai fini di valorizzare la professionalità docente e garantire la qualità dell'offerta formativa;
- attenzione alle dinamiche relazionali e alla dimensione comunicativa tra docenti, famiglie ed alunni anche attraverso le moderne tecnologie, tramite il sito scolastico e l'utilizzo di strumentazioni multimediali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare ambienti di apprendimento inclusivi che garantiscano il benessere emotivo-relazionale degli studenti. Diffondere la cultura dell'inclusione come dimensione fondante per la valorizzazione del differenziale di apprendimento. Promozione della collaborazione per la diffusione delle buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]



Innalzare il livello di COMPETENZE degli studenti

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero della DISPERSIONE LATENTE

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA E DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Investire nella FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare il livello dei risultati ottenuti per rientrare pienamente
nella media delle scuole con il medesimo background socio-
economico e culturale

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rendere le competenze di cittadinanza dimensioni fondanti delle
unità di apprendimento Strutturare la valutazione delle
competenze di cittadinanza nella programmazione per
competenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Rendere strutturale il monitoraggio dei risultati a distanza degli
studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: STARE BENE A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

I docenti di tutte le discipline

Il docente coordinatore del RAV e PdM

Risultati Attesi

- Riduzione della dispersione definita latente (mancanza di motivazione e interesse);
- Innalzamento dei risultati delle valutazioni finali anche per gli alunni a rischio dispersione e per i DSA;
- Riduzione dei conflitti nella comunità scolastica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARSI INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Responsabile

I docenti di tutte le discipline

Il docente coordinatore del RAV e PdM

Risultati Attesi

- Partecipazione del 50% del personale della scuola a iniziative di formazione condivise

sia in sede che all'estero attraverso il progetto Erasmus+ KA1 - Staff;

- Strutturazione di percorsi di auto-formazione interna in relazione alle priorità descritte nel RAV.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dal punto di vista didattico-metodologico e organizzativo gli aspetti di innovazione riguardano:

- la FLIPPED CLASSROOM;
- lo studio del CINESE quale terza lingua curricolare;
- l'ESABAC, il doppio diploma Francese-Italiano e la metodologia ad esso connessa.

A seguito della nuova organizzazione didattica determinata dalla pandemia da COVID-19, l'uso delle tecnologie è diventato strutturale ed ha riguardato l'organizzazione didattica-metodologica nel suo complesso. In ragione di ciò sono diventati strutturali:

- FLIPPED CLASSROOM come metodologia trasversale a tutte le discipline, sia in presenza che in modalità blended (DDI)
- L'uso della piattaforma GSUITE a supporto della didattica a distanza e della DDI;
- l'uso della piattaforma GSUITE come piattaforma istituzionale per le attività collegiali;
- l'uso della piattaforma Microsoft Teams per lo svolgimento delle lezioni dei corsi PON a distanza e per lo svolgimento delle attività collegiali.

Dal punto di vista più strettamente organizzativo, il Dirigente Scolastico si avvale di uno Staff di Dirigenza organizzato per aree di responsabilità in ragione degli obiettivi strategici di miglioramento e sviluppo della scuola.



❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In coerenza con quanto stabilito nel RAV e nel PdM, le attività che si intendono realizzare saranno centrate su:

- implementazione dell'uso delle tecnologie e fini didattici;
- sistematizzazione delle pratiche laboratoriale nella didattica d'aula;
- superamento dell'unità oraria attraverso l'implementazione della compattazione oraria;
- superamento dell'unità classe.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In coerenza con quanto stabilito nel RAV e nel PdM, le attività che si intendono organizzare riguardano:

- costruzione di un sistema di valutazione interno coerente con valutazione del sistema INVALSI;
- realizzazione di laboratori di *empowerment* per gli studenti finalizzati a promuovere l'autovalutazione e l'orientamento formativo;
- rilevazione mediamente un monitoraggio sistematico delle attività afferenti all'area didattica e metodologica.

CONTENUTI E CURRICOLI

In coerenza con quanto previsto nel RAV e nei progetti del PdM, le attività di innovazione didattico-metodologica saranno finalizzate a:



- essenzializzazione e distillazione dei contenuti;
- organizzazione curricolare basata sulla concezione delle reti disciplinari con il superamento della visione gerarchica degli insegnamenti;
- unitarietà di percorsi finalizzati alla costruzione delle competenze;
- responsabilizzazione degli studenti come conquista dell'autonomia nelle scelte dei segmenti di conoscenza.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
	Utilizzo della piattaforma GSUITE per la DAD e la DID

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO STATALE "L. DELLA VALLE"
COSENZA

CSPM08101E

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni

interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

E. MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio

e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel

gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;

- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica

elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;

- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie

sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta

- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,

artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;

- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

F. MUSICALE E COREUTICO - SEZIONE COREUTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica - Danza Classica:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in

allestimenti di spettacoli;

- riconoscere i parametri musicali in relazione alle diverse combinazioni dinamico-ritmiche riferite

alla danza classica e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare combinazioni complesse di adagio, giro, sbalzo, punte e batterie, curando l'equilibrio,

la resistenza, la plasticità del tronco e l'espressività del gesto, utilizzando a integrazione della tecnica

classica una tecnica contemporanea;

- focalizzare gli elementi costitutivi del linguaggio della danza classica approntandone l'analisi strutturale

con padronanza terminologica;

- interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio della danza classica,

curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio;

- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative

della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

del liceo Musicale e Coreutico, sezione Coreutica e Danza Contemporanea:

- padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e

con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e

in allestimenti di spettacoli;

- individuare i parametri musicali in relazione ai diversi moduli dinamico-ritmici riferiti ad una

specifico linea stilistica della danza contemporanea e agli estratti coreografici del repertorio;

- interpretare in modo personale moduli dinamico-ritmici nei diversi livelli dello spazio con l'utilizzo

di cadute in asse e fuori asse, giri, salti, sospensioni e swing nelle diversificate modalità di accento,
utilizzando anche la tecnica classica a integrazione di una tecnica contemporanea
- interpretare con stile e tecnica pertinenti brevi estratti di creazioni contemporanee, utilizzando i
principi dell'improvvisazione a tema, anche per uno o più interpreti;
- analizzare le differenti espressioni in campo coreutico secondo i parametri di spazio, tempo, energia e forma, con padronanza terminologica e l'uso di categorie proprie della disciplina;
- individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della contemporaneità anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

LICEO ARTISTICO COSENZA

CSSL08101A

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Il Liceo Linguistico è attualmente suddiviso in tre opzioni:

- opzione base così come descritta nelle linee guida del MIUR, con tre lingue straniere fin dal primo anno. Le lingue studiate sono Inglese, Francese e Spagnolo/Tedesco (a scelta);
- opzione Cinese come terza lingua curricolare, lingue studiate Inglese, Spagnolo e Cinese;
- opzione Esabac con lo studio del francese come seconda lingua e il conseguimento del doppio diploma italiano e francese, lingue studiate Inglese, Francese e Spagnolo/Tedesco (a scelta).
- l'uso della metodologia FLIPPED
- il progetto ESABAC, il doppio diploma francese-Italiano

Il Liceo Musicale e Coreutico si articola in due sezioni:

- Musicale, con attività strutturate di Orchestra e Coro e gruppi musicali (Jazz, Rock, Archi);
- Coreutico, con attività di danza classica e contemporanea

Il Liceo Artistico si declina in quattro sezioni:

- Plastico-pittorico con attività finalizzate alla ricerca del "bello" attraverso la pittura e il modellato;
- Architettura e Ambiente con percorsi che integrano l'architettura classica con l'architettura dei giardini;

- Design con attività finalizzate all'arte orafa;
- Audiovisivo con attività di fotografia, fumetti e riprese filmiche.

Il Liceo delle Scienze Umane è caratterizzato da:

- opzione quadriennale;
- l'opzione Economico Sociale;
- dall'as 2020-2021 si amplia l'offerta formativa del Liceo delle Scienze Umane la curvatura di Psicopedagogia Clinica, confermata anche per l'as 2021-2022.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, è stato attivato, in tutti gli ordini di scuola, l'insegnamento dell'Educazione Civica, in osservanza e per gli effetti della Legge 20 Agosto, 2019, n.92. La norma, com'è noto, pone come cardine dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, delle istituzioni nazionali, dell'Unione Europea, degli organismi internazionali, dell'Agenda 2030 e dell'educazione alla Sostenibilità e all'Educazione Digitale, al fine di identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati alla promozione e al pieno sviluppo della persona e non ultimo alla partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La stessa norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Pertanto, l'insegnamento deve essere affidato e svolto da più docenti del Consiglio di classe al fine di sviluppare il percorso trasversale di Educazione Civica nelle seguenti aree di riferimento: l'area umanistica, l'area giuridica, l'area filosofica e delle scienze umane



Si precisa che l'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno scolastico, nel rispetto del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Le ore saranno suddivise tra i docenti delle aree di riferimento in maniera proporzionale e nel rispetto del monte orario di ciascuna disciplina anche in accordo con il docente con funzioni di coordinatore.

ALLEGATI:

Modello pianificazione attivit... Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Dall'as scolastico 2021-2022 l'offerta del Liceo delle Scienze Umane si amplia con due nuove curvature:

- **il Liceo delle Scienze Umane opzione Psicopedagogia Clinica**

Il Liceo delle Scienze umane —**opzione Psicopedagogia Clinica** intende avvicinare gli studenti allo studio dei processi mentali e dei comportamenti di individui, gruppi e comunità con un'attenzione particolare all'analisi delle emozioni e dei conflitti comportamentali, al fine di promuovere la cultura dell'aiuto e della cura dell'Altro.

L'itinerario formativo avvierà gli studenti a tutte le facoltà universitarie finalizzate alle professioni nel settore delle relazioni di aiuto compresa

In allegato il quadro orario

ALLEGATI:

Psicopedagogia Clinica.pdf

NOME SCUOLA

IIS "L. DELLA VALLE" COSENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA

LICEO STATALE "L. DELLA VALLE" COSENZA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Considerate le dimensioni del curriculum superiori a 2MB, il file può essere scaricato o consultato sul sito della scuola <https://www.iislucriziadellavalle.edu.it/> nella parte dedicata al PTOF e ai relativi allegati.

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO COSENZA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

In allegato il curriculum del: - liceo artistico

ALLEGATO:CURRICOLO_LICEO_ARTISTICO_ 2021-2022.PDF

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

**❖ "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SPETTACOLI DAL VIVO ED EVENTI CULTURALI DI
TEATRO E DI DANZA"**

Descrizione:

Gli allievi potranno effettuare un periodo di permanenza presso l'Associazione culturale "Teatro della Ginestra" dove avranno la possibilità di sviluppare quelle competenze di base indispensabili per realizzare una progettazione culturale che abbia come obiettivo la produzione, promozione e programmazione di eventi legati al teatro e alla danza. Il percorso di studi e le diverse attività pratico-operative svolte dagli studenti mireranno a far sviluppare loro specifiche abilità professionali richieste dal contesto culturale nel quale si troveranno ad operare. Il loro bagaglio artistico sarà arricchito dallo studio delle diverse teorie che sono alla base delle principali discipline artistiche che gli studenti potranno imparare attraverso attività di pratica operativa in situazione. Sarà messa a loro disposizione una serie di strumenti di analisi per un'adeguata lettura del contesto in cui svolgere le diverse tipologie di attività legate allo spettacolo dal vivo. All'interno del percorso formativo saranno previsti dei momenti di approfondimento teorico-pratico per la realizzazione e lo sviluppo di un progetto culturale che tenga presente sia il territorio che le richieste provenienti dai diversi operatori di settore. Grande importanza sarà data allo studio delle tecniche utilizzate per la realizzazione di eventi, attività e spettacoli di danza e di teatro al fine di migliorare il livello sia produttivo che di fruizione dello spettacolo dal vivo. Agli studenti verranno forniti alcuni strumenti di analisi per realizzare un percorso progettuale reale evidenziando i principali strumenti di lavoro della progettazione e del management, l'approfondimento dei contesti di riferimento e lo sviluppo delle competenze chiave necessarie alla professione. Gli studenti, alla fine del percorso, potranno produrre un project work che sarà presentato in sede di esame e farà parte della valutazione finale. Infine, identificando lo spettacolo dal vivo come impresa culturale, con proprie regole di funzionamento, si offrirà agli studenti la possibilità di conoscere gli elementi base relativi all'inquadramento progettuale nonché una breve panoramica sulle conoscenze inerenti al contesto legislativo, ai modelli di impresa e management e al reperimento di fondi pubblici e privati. Importante sarà rivolgere l'attenzione alle diverse forme di linguaggio, internet, siti web, pagine face book, utilizzate per pubblicizzare eventi e attività tenendo presente le diverse strategie di marketing elaborate in relazione alle esigenze del cliente a cui indirizzare il messaggio promozionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si potranno valutare i risultati ottenuti, individuando degli obiettivi misurabili:

- Acquisire gli strumenti di decodifica critica dei linguaggi utilizzati in ambito teatrale e di danza
- Saper affrontare la complessità del sistema teatrale per realizzare progetti ed eventi culturali
- Saper costruire dei servizi giornalistici nelle varie forme (internet, stampa, televisione) tesi a promuovere spettacoli dal vivo
- Saper mettere in atto strategie comunicative come la costruzione di pagine facebook, messaggi promozionali, slogan pubblicitari, rassegne stampa videoclip, spot pubblicitari
- Sapere mettere in atto strategie organizzative per la realizzazione di spettacoli dal vivo
- Conoscere diverse fasi dello sviluppo di un progetto culturale
- Sviluppare una capacità imprenditoriale tesa ad utilizzare, nell'ambito dell'organizzazione di attività di danza e di teatro, leggi regionali e regolamenti ministeriali
- Conoscere il funzionamento e le regole di produzioni teatrali e di danza

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti

partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ **"BIBLIOTECHIAMO"**

Descrizione:

Il progetto in essere si propone da un lato di fornire agli alunni alcune competenze tecniche in ambito biblioteconomico e riguardo l'uso mirato di strumenti informatici ; dall'altro di favorire capacità di organizzazione e di lavoro in team, nonché autonomia nell'utilizzo e nella gestione dei tempi e degli strumenti disponibili. Gli studenti, inoltre, acquisiranno conoscenze relative ai diritti e ai doveri dei lavoratori secondo quanto stabilito dalle leggi vigenti. Il progetto si prefigge di dare significato e valore, nell'ambito della più generale attività formativa storico-culturale, alla formazione liceale, promuovendo l'incontro tra la scuola e l'ambito di ricerca (in questo caso la Biblioteca Nazionale), incentivando la conservazione e salvaguardia dei beni librari in possesso del nostro Istituto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali

❖ **"CORSO PER ASSISTENTI STORICO-CULTURALI TURISTICI"**

Descrizione:

Il progetto si rivolge agli studenti che hanno nel loro piano di studi storia dell'arte,

si svolgerà da GIUGNO 2016 e si prefiggerà di coinvolgerli sull'approfondimento dei monumenti storico-architettonici della Regione Calabria. Si articolerà in due parti: nella prima si lavora per conoscere i monumenti, preparando delle schede in cui si evincono i caratteri principali degli stessi, compresi gli usi attuali e lo stato di conservazione; nella seconda invece si mettono in pratica le cose apprese, andando a sviluppare degli itinerari culturali ad uso dei turisti che vengono nella nostra città, con la possibilità di usufruire di una visita guidata e commentata dagli stessi studenti che hanno partecipato al progetto. Il progetto può essere implementato attraverso la gestione di una app e/o programma che ha duplice scopo, quello di aiuto al turista, tramite interfaccia dedicata (telefoni tablet ecc) e quello di gestione vera e propria del progetto, con l'inserimento delle turnazioni, degli archivi ecc.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ *PROMOTORE DI BENI E SERVIZI CON ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA, INTRATTENIMENTO ED ASSISTENZA***Descrizione:**

Il progetto si svolgerà all'interno di un hotel del centro cittadino con la seguente scansione di attività:

- Presentazione delle diverse attività di pertinenza della figura professionale

- Attività settore bar
- Attività inerenti la convegnistica
- Elementi di organizzazione convegno e supporto e accoglienza
- Accoglienza clienti nelle lingue di appartenenza
- Attività nel settore ristorazione
- Gestione prenotazione e arrivi clienti
- Corretta descrizione dei servizi offerti dall'albergo nelle varie lingue
- Mediazione e assistenza ospiti stranieri
- Conoscenza del software di gestione
- Assistenza amministrativa

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali

❖ "WORDS IN PROGRESS"

Descrizione:

Nello studio delle lingue a scopo professionale, è indispensabile l'acquisizione della tecnica specifica utilizzata per la traduzione simultanea e consecutiva, oltre che di testi letterari e scientifici.

Il progetto "Words in progress" si propone l'obiettivo di presentare agli allievi del Liceo la figura professionale del traduttore e dell'interprete congressuale,

indicandone le competenze specifiche e le modalità di acquisizione della “tecnica”. Il carattere degli insegnamenti impartiti sarà estremamente esperienziale, infatti verrà privilegiato il metodo dell’imparare facendo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell’apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l’acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ LATUAIDEADIMPRESA**Descrizione:**

Impresa simulata in collaborazione con Assindustria di Cosenza

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ **L'ISOLA CHE NON C'ERA**

Descrizione:

Esplorazione e conoscenza dell'organizzazione e della gestione scolastica nei suoi aspetti salienti (approfondimento

del contesto scolastico interno, della flessibilità organizzativa, orario e scansione delle attività scolastiche, ruoli e

funzioni del personale docente, organizzazione dei servizi scolastici e funzionamento degli organi

collegiali, progettazione d'istituto, analisi del PTOF, processo di insegnamento-apprendimento, modalità di analisi e

scelta dei libri di testo, osservazione delle attività didattiche svolte in classe, verifiche orali e scritte, valutazione e

correzione degli elaborati, relazione alunni/docente e relazione con il gruppo classe, processi di integrazione ed

inclusione scolastica)

Insegnamento attivo su interventi diretti concordati con i tutor di riferimento (negoiazione degli interventi, obiettivi

formativi per il tirocinante e didattici ed educativi per la classe, la pianificazione, le metodologie, i tempi di attuazione

e le strategie messe in atto durante l'intervento, le competenze acquisite e l'autovalutazione personale). Al termine delle attività didattiche e nei periodi di sospensione delle attività medesime previste dal calendario

scolastico annuale, i tirocinanti verranno coinvolti nelle attività in programma in suddetti momenti.

In particolare:

- Giochi didattici
- Laboratori motori
- Percorsi di educazione ambientale
- Percorsi di educazione alimentare
- Laboratori di lettura espressiva
- Atelier creativi
- Giochi a squadre
- Giornate a tema
- Escursioni e visite guidate

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ "I SEGRETI DI STRADIVARI E LA LIUTERIA CALABRESE"

Descrizione:

Il progetto dal titolo "I segreti di Stradivari e la liuteria calabrese" si propone

l'obiettivo di far conoscere agli allievi del Liceo le differenze e le analogie tra la liuteria classica, con la nascita della liuteria cremonese, e il grande contributo che la tradizione meridionale e calabrese, nello specifico, diede a questa arte antica.

Lo scopo del progetto consiste inoltre nell'esplorare le affascinanti possibilità della materia e del suono attraverso la tecnica, l'esperienza e l'ingegno, e tenendo conto delle specifiche attitudini di ciascuno studente.

Stimolare l'interesse e la passione per la ricerca intesa come pratica sostenuta dallo studio, dal confronto e dallo scambio di conoscenze è lo scopo ultimo della nostra azione didattica.

- Lezioni di propedeutica alla conoscenza dei materiali e degli strumenti per la lavorazione del legno

Lezioni teoriche di liuteria.

Laboratorio di disegno.

Dimostrazioni pratiche sulla costruzione di strumenti musicali a pizzico.

Laboratorio di verniciatura. Laboratorio di verniciatura.

Riparazione degli strumenti stessi.

- Incrinatura archi.
- Attribuzione di uno strumento

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ **IL METODO MONTESSORI**

Descrizione:

Attraverso laboratori, l'educatore montessoriano farà acquisire agli studenti le metodologie didattiche alternative al metodo tradizionale, attraverso una disamina del metodo di Maria Montessori e del ruolo dell'educatore in una classe della scuola infanzia.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ **"MUSICOTERAPIA"**

Descrizione:

La Musicoterapia è una prassi che fa riferimento ad una serie di tecniche specifiche, secondo cui il terapeuta, attraverso l'uso del mezzo sonoro musicale, cerca di instaurare una relazione terapeutica con il soggetto curante. L'intervento musicoterapico agendo

sulla predisposizione innata e precoce dell'individuo a comunicare, facilita qualitativamente l'attuazione di progetti di integrazione, spaziale, temporale e sociale del paziente mirando alla chiarificazione e costituzione del mondo interno e la costituzione del mondo esterno. Gli allievi che prenderanno parte al progetto avranno la possibilità di capire che il musicoterapeuta si pone come un interprete di fronte ad una partitura, costituita dal soggetto e dalla sua identità sonoro/musicale. Egli coglie una possibilità emergente da tale materiale e, senza trasformarla, la modifica, nel senso di valorizzarla, sotto il profilo estetico, comunicativo e relazionale. Gli alunni impareranno che la musica può essere anche impiegata come via per la maturazione affettiva, contribuendo allo sviluppo delle capacità espressive dell'individuo, alla formazione del sé, all'organizzazione delle componenti emotive della personalità. Infine, capiranno che la musicoterapia può essere indirizzata al miglioramento delle competenze sociali, della qualità degli scambi comunicativi, all'apprendimento di norme comportamentali e di ruoli.

Queste esperienze sono finalizzate al recupero, alla risocializzazione, all'integrazione sociale di persone, adulti o bambini, affetti da handicap di diverso tipo che ne limitano l'espressione relazionale e sociale. Gli alunni, impareranno che, da un punto di vista terapeutico, l'intervento di musicoterapia agisce o può agire sull'attenuazione dei sintomi e sulla prevenzione o stabilizzazione delle complicità (prevenzione secondaria e terziaria), modificando positivamente i processi comunicativo-relazionali e inducendo anche importanti cambiamenti, oltre che interni (crescita e sviluppo del Sé), anche sul piano comportamentale e dell'interazione sociale.

A questo proposito si possono distinguere interventi musicoterapici con "finalità terapeutiche" da quelli con "finalità riabilitative".

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di

abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali

❖ **OPERATORE AUDIO-VIDEO**

Descrizione:

L' Operatore grafico – audio video, interviene, a livello esecutivo, nel processo di produzione grafica ed audiovisiva con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, seguendo le istruzioni ricevute, attività relative alla realizzazione del prodotto grafico, alla produzione dei file per la pubblicazione su supporto cartaceo e multimediale, nonché di supporto alla produzione audiovisiva. L'Operatore grafico ad indirizzo Audio Video ha competenze funzionali all'operatività nell'ambito della realizzazione di prodotti multimediali, è in grado di acquisire ed elaborare immagini, video e grafici per la pubblicazione su supporti multimediali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ **PROGETTAZIONE SOCIALE**

Descrizione:

Obiettivo del percorso è quello di far acquisire agli studenti le tecniche della progettazione sociale e accompagnare i tirocinanti a ideare, redigere e seguire lo sviluppo di un progetto sociale in tutte le sue fasi: dalla valutazione dell'idea progettuale, all'individuazione del finanziamento più adeguato fino alla redazione e alla rendicontazione di un bando di finanziamento in ambito non profit.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ SOCIAL MEDIA MANAGER

Descrizione:

Il social media manager si occupa dei profili social e definisce un piano editoriale e redazionale per ogni canale curando gli snodi che si trovano intorno all'azione. Questo significa che studia e **crea i contenuti**, ma lo fa dopo aver studiato il target e puntando verso obiettivi precisi. Il social media manager studia un piano per il cliente, individua i social adatti e sviluppa una strategia adeguata a una serie di elementi che influenzano il percorso. Ad esempio gli obiettivi, i competitor, il budget. Infine si occupa della **gestione operativa** dei social che può essere organizzata con altri componenti del team.

Pensa ai contenuti da gestire con il **piano editoriale**: può definire i tempi, gli argomenti e i formati (testo, immagini, GIF, video). Ma nella creazione del materiale il social media manager spesso deve coinvolgere il grafico, il montaggio video, il copywriter. Poi c'è la fase di discussione e gestione del pubblico: quando i numeri aumentano e la pagina

Facebook diventa un canale di **customer care** potrebbe esserci bisogno di un community manager.

Stesso discorso per determinate attività di advertising o di promozione di un'offerta: a volte il nostro eroe deve delegare a esperti di pubblicità online o a un **social media strategist**, un creativo capace di pianificare una campagna virale. Detto in altre parole: il social media manager può creare, delegare e smistare. Conoscenza delle piattaforme, compreso il monitoraggio e l'interpretazione dei dati, abilità nello **studio del target**, gestione dei codici per comunicare con il pubblico, buon uso dei tool per creare contenuti (ad esempio [Canva](#), Photoshop, montaggio video) e per osservare il campo d'azione ([Hootsuite](#) e [Tweetdeck](#), solo per fare due nomi).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni, una giuria esterna, costituita da un comitato scientifico, partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ "CULTURA E FORMAZIONE"

Descrizione:

Obiettivo del percorso è quello di far acquisire agli studenti, attraverso il lavoro diretto in una biblioteca, la capacità di sviluppare un autonomo percorso di pensiero flessibile e organizzato, favorendo processi di autonomia e di sviluppo di atteggiamenti responsabili.

Mettendo in campo atteggiamenti che attengono alla sfera cognitiva ed affettiva e nel confronto con ruoli diversi, si offre a ciascuno una possibilità di orientamento e

l'opportunità di scoprire le proprie attitudini.

1. Acquisizione conoscenze sulla storia dell'Università della Calabria e in particolare della BAU.
2. Acquisizione conoscenze sul patrimonio librario e multimediale presente in Biblioteca
3. Presentazione del catalogo bibliografico e delle risorse elettroniche, del sistema di classificazione e di collocazione del materiale bibliografico.
4. Presentazione dei servizi offerti e modalità di consultazione

Attività di tutoraggio da parte degli alunni agli utenti in fase di ricerca bibliografica, recupero dei libri e/o delle riviste. Riposizionamento dei libri in prestito che vengono restituiti e/o dei libri o delle riviste consultati

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ "PROGETTO TEATRO"

Descrizione:

Il progetto di alternanza scuola lavoro è dedicato alle diverse professionalità che operano all'interno del Teatro. Nell'ambito del teatro molteplici sono le figure professionali, non prettamente artistiche come attori e musicisti, che operano per la preparazione di uno spettacolo. Con questo progetto, gli studenti avranno l'opportunità di seguire prove di montaggio, luci, attrezzeria, interventi pittorici e di interagire attraverso incontri mirati

con il personale specializzato.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ VOLONTARIATO PRESSO L'UNIONE CIECHI**Descrizione:**

L'Unione ciechi necessita di ragazzi che offrano il loro tempo per attività di volontariato che riescano a demolire barriere, oltre a creare sussidi tattili. Ci si è resi conto che sono necessarie "nuove strategie" e l'idea giunge proprio dagli alunni che danno il via alla fantasia e alla creatività, utilizzando materiali di tutti i giorni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti interni. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali. L'analisi delle attività durante lo svolgimento del corso, l'analisi della loro rilevanza, dell'efficacia e dell'efficienza dei processi ha

lo scopo di produrre informazioni circa il raggiungimento degli obiettivi nelle diverse fasi e di tutti gli altri elementi del progetto.

❖ **#RLB**

Descrizione:

La finalità del progetto è quella di un Project work che favorisce un apprendimento significativo per offrire agli studenti la possibilità di venire a contatto diretto con la centralità della comunicazione, intesa come varietà di linguaggi (letterario, giornalistico, televisivo, cinematografico, pubblicitario) e di "messaggi", che i giovani devono imparare a decodificare e a padroneggiare. Rappresenta l'attuazione di una modalità di apprendimento che potrà arricchire l'esperienza scolastica in aula con un'attività più pratica, da svolgersi in ambito lavorativo e direttamente sul campo, valorizzando gli interessi e le inclinazioni personali degli studenti. L'obiettivo è quello di promuovere nella scuola un progetto dedicato alla cultura dell'informazione di qualità che insegni ai ragazzi a riconoscerla indipendentemente dai mezzi che la veicolano. Un'occasione per riscoprire i propri talenti da un punto di vista insolito, quello di un giovane studente che vive un'esperienza speciale in una sede radiofonica e vuole comunicarla con le capacità e l'entusiasmo propri della sua età.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.



SAVE THE BOOK**Descrizione:**

Gli allievi avranno l'occasione di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie a trasformare un volume cartaceo e restituirlo alla comunità in formato digitale ed in copia anastatica. La finalità del progetto è quella di offrire agli studenti la visione di una professione che richiede preparazione specifica e gestione del "mestiere". Sotto forma di project work, gli allievi produrranno un CD contenente uno o più volumi in formato elettronico, che potranno entrare a far parte della Biblioteca dell'Istituto fra i volumi digitali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ BIMED: BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO**Descrizione:**

La scrittura creativa sotto forma di staffetta con altre scuole di Italia e la lettura di un racconto mediante uso della musica costituiranno due percorsi interessanti, per insegnare agli allievi l'amore per la lettura e la produzione personale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ **PROBLEMI ADOLESCENZIALI VISSUTI IN MODO ATTIVO E PROPOSITIVO PRESSO
L'ASSOCIAZIONE ATHENA**

Descrizione:

Promuovere il benessere a scuola per facilitare i processi di crescita individuali e di gruppo, la libera espressione emotiva e l'attenzione ai processi psicologici, avendo come fine ultimo la costruzione di un clima di relazioni che favorisca la crescita personale e le possibilità/occasioni di apprendimento degli studenti. Tutto questo impartito dagli allievi ai propri coetanei, sotto la guida di un team di psicologi che stimolano alla discussione ed al confronto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ **UNICAL: L'UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA APRE LE PORTE DEI SUOI LABORATORI**

Descrizione:

Scienze della formazione primaria, Dipartimento di lingue, Dipartimento di fisica, Scienze delle costruzioni, Ingegneria alimentare, DAMS aprono le porte agli studenti alla partecipazione in prima persona a laboratori dedicati, in modo da favorire una scelta consapevole della prosecuzione dei loro studi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione dell'apprendimento sarà fatta, in itinere e alla fine, dai docenti partecipanti al progetto. Si verificherà la ricaduta nella didattica e l'acquisizione di abilità tecnico-organizzative e capacità relazionali.

❖ ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI DI CATANZARO**Descrizione:**

Tutta l'offerta formativa dell'ABA da provare in pillole, per capire il futuro dell'allievo

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PROGETTO CERAMICA****Descrizione:**

Tutte le tecniche innovative per l'utilizzo della ceramica

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ IL MUSEO DEL FUMETTO****Descrizione:**

Dall'idea progettuale all'attuazione di un fumetto e di una mostra

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO**

Gli stage linguistici all'estero con destinazione paesi in cui la lingua madre è l'inglese, il francese, lo spagnolo, il tedesco, tutte lingue contenute nell'offerta formativa della scuola, hanno generalmente la durata di 7 giorni; prevedono la permanenza in famiglia sia per gli studenti che per i docenti, prevedono un percorso di studio finalizzato alla certificazione linguistica e/o all'alternanza scuola lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - migliorare la competenza comunicativa degli studenti; - rendere operativo e autentico l'approccio alla cultura del paese di cui si studia la lingua; - rendere gli studenti più autonomi nella gestione dei propri bisogni personali, delle relazioni con gli altri, nel processo di autovalutazione delle proprie competenze linguistiche.

COMPETENZE ATTESE - Saper utilizzare la lingua in contesti autentici - Saper riconoscere i tratti distintivi della cultura del paese visitato

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **GRUPPO SPORTIVO**

Il progetto del Gruppo Sportivo intende favorire l'autonomia e l'inclusione sociale di giovani in situazioni di non autosufficienza e/o di fragilità sociale a rischio di emarginazione e/o devianze. Le attività svolte sono finalizzate all'acquisizione e/o al consolidamento delle autonomie personali e sociali ed alla creazione di una rete di relazioni sociali e amicali nella gestione del tempo libero. La programmazione, caratterizzata da creatività, dinamicità e flessibilità, si traduce in un rapporto sinergico con il territorio promuovendo percorsi flessibili per rispondere alle esigenze, inclinazioni e gusti dei giovani utenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Educare alla socializzazione alla lealtà e correttezza, tolleranza e solidarietà • Potenziare l'autostima • Sviluppare le potenzialità espressive e corporee attraverso linguaggi non verbali • superare le timidezze per divenire più consapevole delle proprie competenze e divenire più sicuro di sé • rispetto delle regole, degli altri, della diversità, dell'amicizia • sviluppare potenzialità creative, gusto estetico, spirito critico e capacità espressive e logiche • acquisire la padronanza di un linguaggio più chiaro e preciso oltre che di un portamento più sicuro ed elegante • potenziare la memoria • contrasto al doping e alla diffusione di droghe. **COMPETENZE ATTESE:** • assunzione di responsabilità da parte degli utenti; • che sappiano vivere con gli altri controllando la propria aggressività; • che sappiano intervenire criticamente ed operativamente; • che sappiano operare scelte in modo autonomo; • che prendano coscienza del proprio divenire per realizzarsi come persona; • che prendano conoscenza e coscienza dei valori positivi; • che acquisiscano un metodo di lavoro inteso come ordine, sistematicità e capacità di organizzazione. • acquisizione di competenze spendibili nel percorso scolastico-formativo e nella vita quotidiana; • capacità di dare significato e valore alle proprie esperienze e conoscenze; • miglioramento delle abilità espressive in lingua inglese.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni con allenatori professionisti

❖ **ORCHESTRA**

Il progetto, oltre che presentare finalità educative, è nel contempo specificatamente finalizzato a sostenere l'eccellenza in campo musicale, essenziale per il sostegno agli studenti più determinati e appassionati. Il progetto si inserisce in maniera coerente e incisiva nel percorso educativo degli studenti dell'Istituto, avviandoli alla pratica strumentale attiva. L'azione educativa prevede, in particolare, la costituzione di un nutrito gruppo orchestrale formato da un'ampia varietà di strumenti musicali in modo da poter coprire tutte i registri timbrici. Essendo un'azione di eccellenza è prevista una selezione dei partecipanti, ma, contemporaneamente, è previsto anche un turn over frequente onde poter dare al più alto numero di giovani musicisti la possibilità di fare un'esperienza formativa significativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali del progetto. Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento ad arco o a fiato, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro. Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità. Scendendo più nel dettaglio della specifica attività musicale e strumentale: • godere della ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione musicale di gruppo; • crescere nella capacità di ascolto e attenzione, e nell'affinamento dell'orecchio interno; • accrescere il senso di partecipazione/appartenenza al gruppo; • promuovere l'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno; • sviluppare abilità e competenze in merito alla pratica della musica d'insieme e nello specifico del proprio strumento; • divertirsi facendo musica; Le competenze attese sono: - il suonare insieme in una compagine orchestrale, che richiede una formazione mirata, in modo da cogliere il senso della coordinazione del proprio contributo musicale, nel più vasto complesso organico rappresentato da un'orchestra; - il possedere il più vasto repertorio, per la propria parte strumentale; la conoscenza dei luoghi solistici, per lo strumento, ove intervengano nel discorso orchestrale, in modo da essere preparati e pronti; - l'assunzione di un'ottima capacità di lettura, anche a prima vista; - il possesso dei requisiti atti a svolgere diversi ruoli, come previsti nell'organizzazione, anche gerarchica, di un'orchestra; - possedere chiari i termini delle tradizioni esecutive e interpretative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CORO**

Il progetto nasce con finalità educative e sostiene l'eccellenza in campo musicale aumentando la determinazione e l'autostima degli alunni più appassionati. Il progetto si inserisce in maniera coerente e incisiva nel percorso educativo degli studenti dell'Istituto, avviandoli alla pratica corale attiva. L'azione educativa prevede, in particolare, la costituzione di un nutrito gruppo corale formato da quattro voci o registri vocali, e propone brani di repertorio oltre che sperimentazioni nell'ambito della musica rock, pop e jazz. Essendo un'azione di eccellenza è prevista una selezione dei partecipanti, ma, contemporaneamente, è previsto anche un turn-over frequente onde poter dare al più alto numero di giovani coristi la possibilità di fare un'esperienza formativa significativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali del progetto. Apprendere in modo sistematico e con piacere a cantare a più voci, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro.

Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità. Scendendo più nel dettaglio della specifica attività musicale: • godere della ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione corale di gruppo; • crescere nella capacità di ascolto e attenzione, e nell'affinamento dell'orecchio interno; • accrescere il senso di partecipazione/appartenenza al gruppo; • promuovere l'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno; • sviluppare abilità e competenze in merito alla pratica della musica corale ; • divertirsi facendo musica; Le competenze attese sono: - il suonare insieme in una compagine corale, che richiede una formazione mirata, in modo da cogliere il senso della coordinazione del proprio contributo musicale, nel più vasto complesso organico rappresentato da un coro; -l'assunzione di un'ottima capacità di lettura, anche a prima vista; - il possesso dei requisiti atti a svolgere diversi ruoli, come previsti nell'organizzazione, anche gerarchica, di un coro; - possedere chiari i termini delle tradizioni esecutive e interpretative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **GRUPPO ARCHI**

Il progetto, oltre che presentare finalità educative, è nel contempo specificatamente finalizzato a sostenere l'eccellenza in campo musicale, essenziale per il sostegno agli studenti più determinati e appassionati. Il progetto si inserisce in maniera coerente e incisiva nel percorso educativo degli studenti dell'Istituto, avviandoli alla pratica strumentale attiva. L'azione educativa prevede, in particolare, la costituzione di un gruppo orchestrale formato da strumenti ad arco. Essendo un'azione di eccellenza è prevista una selezione dei partecipanti, ma, contemporaneamente, è previsto anche un turn-over frequente onde poter dare al più alto numero di giovani musicisti la possibilità di fare un'esperienza formativa significativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali del progetto. - Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare assieme ad altri, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo, crescendo nella capacità di ascolto e attenzione, e nell'affinamento dell'orecchio interno; - Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro promuovendo l'espressività e valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno; - Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità accrescendo il senso di partecipazione e appartenenza al gruppo. Le competenze attese sono: - Una corretta esecuzione dei brani oggetto di studio, rispettando i ruoli assegnati e in collaborazione con i compagni. - essere in grado di interagire all'interno di un gruppo strumentale, eseguendo ed interpretando semplici brani di musica d'insieme, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **GRUPPO JAZZ**

Il laboratorio è strutturato in incontri settimanali dove gli studenti avranno

l'opportunità di confrontarsi fra loro e suonare insieme all'insegnante, mettendosi alla prova con l'improvvisazione, l'arrangiamento, la ritmica, l'armonia e la melodia in un articolato contesto musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali del progetto. Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare e cantare, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro. Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità. Competenze Potenziamento delle competenze avanzate nel campo dell'esecuzione e improvvisazione jazzistica. Arricchimento tecnico – strumentale con approfondimento analitico – interpretativo dei principali autori. Acquisizione di una appropriata capacità d'ascolto e di relazione con gli altri strumenti dell'ensemble.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ GRUPPO ROCK

Il laboratorio è dedicato a tutti quegli allievi che abbiano raggiunto un livello medio di preparazione individuale e che vogliano approfondire le proprie conoscenze musicali ed imparare a gestire e suonare in un gruppo musicale (verranno affrontati svariati generi come il pop rock, punk rock, rock'n roll, blues,).

Obiettivi formativi e competenze attese

Perfezionare la conoscenza delle tecniche rock sul proprio strumento. Interazione musicale e sperimentazione delle dinamiche musicali di gruppo, imparare a suonare in una rock band. Favorire la conoscenza di musicisti e la nascita di gruppi musicali fra gli allievi del Liceo Aumentare la preparazione musicale personale e incentivare la partecipazione degli allievi a concerti esterni inserendo in scaletta brani eseguiti dai partecipanti al Laboratorio Rock. Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare e cantare, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro.

Completare il percorso educazione di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità. Competenze Potenziamento della capacità di ascolto, di attenzione e di dialogo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CONCORSI PER ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

La partecipazione degli studenti ai concorsi esterni è un'attività facoltativa e non obbligatoria aperta agli alunni che abbiano mostrato particolare diligenza nello svolgimento del percorso scolastico e che abbiano affrontato brani del repertorio sul proprio strumento o in piccoli e grandi ensemble.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi generali del progetto. Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare e cantare, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro.

Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità. I momenti di partecipazione a concorsi o a rassegne possiedono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza per la crescita e la formazione degli studenti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PROGETTO GUTENBERG**

Il Progetto Gutenberg si inserisce nel "Piano nazionale di promozione della lettura" promosso dal MIUR, volto ad avviare una politica di sostegno all'educazione alla lettura rivolta alle fasce più giovani. Tra le finalità ha quelle di integrare il più possibile i percorsi didattici con i percorsi di lettura e le abilità di lettura con le competenze multimediali. La lettura, area tematica di riferimento, favorisce la consapevolezza di nodi cruciali della nostra contemporaneità, rafforzando la preparazione per la vita di

giovani e ragazzi e contribuendo fortemente ai processi di formazione di una moderna cittadinanza democratica e dello spirito di legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

O b i e t t i v i f o r m a t i v i • Lavorare in maniera cooperativa; • Acquisire/potenziare capacità progettuali; • Acquisire/potenziare competenze nei diversi linguaggi; • Incrementare il bisogno della lettura come essenziale per la crescita individuale degli allievi e per lo sviluppo della loro identità sociale. **C o m p e t e n z e A t t e s e** • Imparare ad imparare; • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo mettendoli in relazione con contesti di varia tipologia; • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti interni con Autori vari

❖ PROGETTO DANTE ALIGHIERI

La scelta di riaffermare la centralità della figura e dell'opera del poeta fiorentino nel panorama scolastico italiano della scuola secondaria di secondo grado è finalizzata a promuovere nelle nuove generazioni, una sensibilizzazione all'analisi ed allo studio diretto dei Classici quali patrimonio fondamentale della tradizione letteraria italiana. L'interesse infatti che la personalità e l'opera di Dante Alighieri in questi ultimi tempi hanno suscitato è dovuto al fatto che il sommo poeta viene considerato il cardine della nostra letteratura italiana e la conoscenza della sua opera rappresenta per tutti il punto di partenza non solo di una riflessione sulla lingua italiana, ma anche del *modus vivendi* dell'uomo di ieri e dell'uomo contemporaneo. Dante Alighieri e la "Commedia" in tutto il mondo rappresentano l'Italia, e l'opera suscita, ancora, grande interesse, come comprova la continua produzione di studi. È noto, inoltre, come la letteratura di qualità possa stimolare il pensiero creativo e critico dei ragazzi che, incuriositi da questo iter affascinante, cominciano a porsi delle domande.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del progetto sono: 1) Approfondire temi e questioni di particolare rilevanza delle tre cantiche della Divina Commedia. 2) Riflettere e rielaborare il senso della tradizione culturale italiana attraverso la lettura dell'opera dantesca, e l'andamento seminariale ad essa complementare, il cui sviluppo prevede anche la partecipazione di studiosi, a costituire un imprescindibile momento dialogico con gli

studenti. 3) Riflettere sul significato storico e morale del poema; 4) Confrontarsi con la geografia dell'Universo medievale, e la struttura dell'oltretomba dantesco. 5) Comprendere il percorso diacronico della storia letteraria del periodo in cui è prodotta la Commedia. **COMPETENZE** 1) Ampliare il bagaglio lessicale e culturale dei discenti. 2) Comprendere il linguaggio poetico riconoscendone la dimensione estetica e comunicativa. 3) Utilizzare gli strumenti fondamentali per fruire in modo consapevole del patrimonio letterario. 4) Leggere e interpretare il testo dantesco, compiendo l'esegesi dei canti oggetto di studio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni con Esperti del settore

❖ PON AZIONE 10862 - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO TITOLO INCLUSIONE A SCUOLA

Il progetto ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli alunni nel contesto scolastico e nasce da una convinzione maturata in vari anni di lavoro sul campo: l'integrazione ed il successo formativo degli allievi non si possono ottenere attraverso azioni sporadiche e mirate alla soluzione di singoli problemi, ma dipendono in buona parte dalla costruzione di un contesto favorevole all'apprendimento, ovvero positivo, virtuoso, accogliente. Il desiderio è gettare le basi di un percorso che, continuando negli anni secondo le modalità e gli strumenti che di volta in volta si ritengono opportuni, possa arrivare pian piano alla costruzione di una scuola che consideri le diversità di ciascuno una ricchezza per tutti, che valorizzi le risorse individuali di tutti, che sia caratterizzata da una nuova modalità di gestire la didattica quotidiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle competenze comunicative orali e scritte; · Potenziamento della capacità di ascolto e concentrazione; · Potenziamento dei linguaggi disciplinari specifici; · Potenziamento del metodo di studio; · Presa di coscienza e potenziamento delle proprie capacità; · Sviluppo della capacità di socializzare; · Sviluppo della capacità di socializzare con il "diverso" (per abilità, etnia e credo religioso); · Sviluppo della capacità artistico - creativa per migliorare la propria autostima; · Sviluppo della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune; · Sviluppo della capacità di assumersi delle responsabilità; · Potenziamento del concetto della multiculturalità; ·

Sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico e sociale; · Sviluppo della consapevolezza del ruolo della scuola nel percorso di crescita personale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PON AVVISO 1953 DEL 21/02/2017 - FSE - COMPETENZE DI BASE TITOLO PROMUOVERE COMPETENZE PER PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO

L'ipotesi progettuale si rivolge prioritariamente a gruppi di alunni del biennio che mostrano difficoltà di inserimento nel gruppo classe. Saranno previsti interventi per colmare e migliorare le carenze nelle discipline di base, la semplificazione dei contenuti, una didattica personalizzata e strumenti per il recupero della autostima, al fine di far acquisire una maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità finora inesprese. Nella stesura del progetto si è tenuto conto della situazione di partenza dei singoli alunni. Sono stati somministrati questionari ai genitori e agli alunni interessati circa le modalità di esecuzione, dei tempi e dei risultati. Le indicazioni raccolte sono state recepite dal gruppo progetto, esplicitate nei contenuti e rese conseguibili tra gli obiettivi finali. Esso tiene conto, anche, dei mutati ambienti di apprendimento e costituisce una continuità con l'esperienza fatta nei precedenti progetti. Si propone di mettere in campo strumenti didattici per un innovativo approccio alla pratica laboratoriale che possa favorire il consolidamento dell'apprendimento cognitivo. Il fenomeno dell'insuccesso scolastico è uno dei fattori che maggiormente incide sul percorso didattico degli alunni del biennio che si traduce frequentemente in forme di dispersione scolastica. Pertanto, per prevenire simili atteggiamenti è necessario promuovere un dialogo costruttivo e di convivenza tra i diversi soggetti, incentivare le proprie capacità espressive, comunicative e logico-operative e l'uso di diversi linguaggi e tecniche multimediali. Al termine del percorso la scuola produrrà materiali in forma cartacea e digitale che potranno essere impiegati in altri contesti e utilizzabili da tutta la comunità scolastica negli anni successivi. L'intero progetto con i suoi contenuti, le modalità e i tempi di esecuzione dei diversi moduli saranno resi pubblici alla comunità scolastica, al territorio e all'esterno attraverso la divulgazione di manifesti, locandine, foto, brochures, sito web e albo pretorio della scuola. L'organizzazione scolastica sarà resa flessibile alle esigenze orarie per uno svolgimento delle attività più funzionale e adatto alle esigenze delle famiglie, degli alunni e di ogni altro soggetto coinvolto a vario titolo. Pertanto viene

prevista l'apertura della scuola di pomeriggio e anche durante il periodo estivo.

L'analisi dettagliata dei dati riportati negli scrutini e l'osservazione attenta effettuata dalla scuola in questi ultimi tempi hanno fatto emergere che molti alunni del primo biennio presentano numerose carenze in alcune discipline di base. Pertanto alla luce dei bisogni espressi e delle esperienze pregresse gli Organi Collegiali, al fine di rendere compatibili le attività didattiche da svolgere con le azioni previste PON 2014-2020 della scuola, hanno individuato un piano di intervento così articolato: • Italiano 1 modulo di 30 ore; • Matematica 1 modulo di 30 ore; • Scienze 1 modulo di 30 ore. • Lingua straniera Inglese: 1 modulo di 30 ore • Lingua straniera Francese: 1 modulo di 30 ore • Lingua straniera Spagnolo: 1 modulo di 30 ore • Lingua straniera Tedesco: 1 modulo di 30 ore • Lingua straniera Cinese: 1 modulo di 60 ore Il percorso formativo per conseguire i risultati attesi adotterà metodi didattici attivi all'interno dei moduli innalzando i livelli di competenza e integrando risorse digitali e multimediali. La principale finalità sarà quella di migliorare gli esiti degli scrutini con particolare riferimento a quelli finali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente progetto nasce dall'esigenza di coniugare le numerose attività didattiche previste nel PTOF. La sua redazione tiene conto dei mutati ambienti di apprendimento e tende a motivare i soggetti più deboli. Esso si articola in più moduli con l'utilizzo della "pratica laboratoriale" e ha la finalità di recuperare l'allievo "al saper essere e al saper fare". Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: Prevenire il fenomeno dell'insuccesso scolastico per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità dei discenti . Prevenire e affrontare atteggiamenti e comportamenti di abbandono. Promuovere il dialogo costruttivo e la convivenza tra soggetti Incentivare l'autostima e la valorizzazione delle proprie capacità. Favorire nuovi ambienti di apprendimento Sviluppare capacità espressive, comunicative e logico-operative e l'uso di diversi linguaggi e tecniche multimediali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PON AVVISO 2669 DEL 03/03/2017 - FSE -PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE TITOLO IL DIGITALE COME AGENTE ATTIVO DEI GRANDI CAMBIAMENTI**

L'ipotesi progettuale si rivolge prioritariamente a gruppi di alunni del biennio che

mostrano difficoltà di inserimento nel gruppo classe. Saranno previsti interventi per colmare e migliorare le carenze nelle discipline di base, la semplificazione dei contenuti, una didattica personalizzata e strumenti per il recupero della autostima, al fine di far acquisire una maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità finora inesprese. Nella stesura del progetto si è tenuto conto della situazione di partenza dei singoli alunni. Sono stati somministrati questionari ai genitori e agli alunni interessati circa le modalità di esecuzione, dei tempi e dei risultati. Le indicazioni raccolte sono state recepite dal gruppo progetto, esplicitate nei contenuti e rese conseguibili tra gli obiettivi finali. Esso tiene conto, anche, dei mutati ambienti di apprendimento e costituisce una continuità con l'esperienza fatta nei precedenti progetti. Si propone di mettere in campo strumenti didattici per un innovativo approccio alla pratica laboratoriale che possa favorire il consolidamento dell'apprendimento cognitivo. Il fenomeno dell'insuccesso scolastico è uno dei fattori che maggiormente incide sul percorso didattico degli alunni del biennio che si traduce frequentemente in forme di dispersione scolastica. Pertanto, per prevenire simili atteggiamenti è necessario promuovere un dialogo costruttivo e di convivenza tra i diversi soggetti, incentivare le proprie capacità espressive, comunicative e logico-operative e l'uso di diversi linguaggi e tecniche multimediali. Al termine del percorso la scuola produrrà materiali in forma cartacea e digitale che potranno essere impiegati in altri contesti e utilizzabili da tutta la comunità scolastica negli anni successivi. L'intero progetto con i suoi contenuti, le modalità e i tempi di esecuzione dei diversi moduli saranno resi pubblici alla comunità scolastica, al territorio e all'esterno attraverso la divulgazione di manifesti, locandine, foto, brochures, sito web e albo pretorio della scuola. L'organizzazione scolastica sarà resa flessibile alle esigenze orarie per uno svolgimento delle attività più funzionale e adatto alle esigenze delle famiglie, degli alunni e di ogni altro soggetto coinvolto a vario titolo. Pertanto viene prevista l'apertura della scuola di pomeriggio e anche durante il periodo estivo. L'analisi dettagliata dei dati riportati negli scrutini e l'osservazione attenta effettuata dalla scuola in questi ultimi tempi hanno fatto emergere che molti alunni del primo biennio presentano numerose carenze in alcune discipline di base. Pertanto alla luce dei bisogni espressi e delle esperienze pregresse gli Organi Collegiali, al fine di rendere compatibili le attività didattiche da svolgere con le azioni previste PON 2014-2020 della scuola, hanno individuato un piano di intervento così articolato: • Italiano 1 modulo di 30 ore; • Matematica 1 modulo di 30 ore; • Scienze 1 modulo di 30 ore. • Lingua straniera Inglese: 1 modulo di 30 ore • Lingua straniera Francese: 1 modulo di 30 ore • Lingua straniera Spagnolo: 1 modulo di 30 ore • Lingua straniera Tedesco: 1 modulo di

30 ore • Lingua straniera Cinese: 1 modulo di 60 ore Il percorso formativo per conseguire i risultati attesi adotterà metodi didattici attivi all'interno dei moduli innalzando i livelli di competenza e integrando risorse digitali e multimediali. La principale finalità sarà quella di migliorare gli esiti degli scrutini con particolare riferimento a quelli finali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente progetto nasce dall'esigenza di coniugare le numerose attività didattiche previste nel PTOF. La sua redazione tiene conto dei mutati ambienti di apprendimento e tende a motivare i soggetti più deboli. Esso si articola in più moduli con l'utilizzo della "pratica laboratoriale" e ha la finalità di recuperare l'allievo "al saper essere e al saper fare". Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti: Prevenire il fenomeno dell'insuccesso scolastico per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità dei discenti. Prevenire e affrontare atteggiamenti e comportamenti di abbandono. Promuovere il dialogo costruttivo e la convivenza tra soggetti. Incentivare l'autostima e la valorizzazione delle proprie capacità. Favorire nuovi ambienti di apprendimento. Sviluppare capacità espressive, comunicative e logico-operative e l'uso di diversi linguaggi e tecniche multimediali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PON AVVISO 2999 DEL 13/03/2017 - FSE - ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO TITOLO ORIENTARE PER CRESCERE

L'ipotesi progettuale si rivolge prioritariamente ad alunni del monoennio che si apprestano ad effettuare la scelta universitaria o lavorativa più idonea per il loro futuro. Essa mira a facilitare il loro passaggio dalla scuola superiore all'università, ad aiutarli a comprendere quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale. Gli alunni interessati avranno modo di partecipare a giornate di orientamento, a seminari inerenti le scelte universitarie e professionali più richieste ed a masterclass organizzati per informare i giovani sulle differenti carriere universitarie. In particolare, saranno organizzati degli incontri assembleari informativi aperti anche ai genitori degli studenti di quinta per la presentazione delle finalità e delle modalità del progetto. Pertanto verrà affrontato il tema attuale della transizione dalla scuola superiore all'università o al mondo del lavoro e delle nuove articolazioni dei livelli formativi e delle principali modalità di accesso ai corsi di laurea di primo livello degli

atenei calabresi e nazionali. Al fine di rendere compatibili le attività didattiche da svolgere con le azioni previste dal PON 2014-2020 della scuola, il piano di intervento sarà così articolato: • Modulo 1 (OrientaScuola: indirizzo musicale) • Modulo 2 (OrientaScuola: indirizzo scienze umane) • Modulo 3 (OrientaScuola: indirizzo linguistico) Il percorso formativo per conseguire i risultati attesi si avvarrà delle consulenze di esperti del settore, attraverso l'uso di risorse innovative digitali e multimediali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'azione progettuale partirà dalla consapevolezza che ogni individuo possiede singolari vocazioni che è compito dell'educazione riuscire ad evidenziare e a sviluppare, attraverso la messa in campo dei seguenti obiettivi progettuali: • Favorire il passaggio verso gli studi universitari ed il mondo del lavoro; • Attivazione, cura e sviluppo di spazi di informazione per studenti e famiglie; • Individuazione delle iniziative che favoriscano l'orientamento inteso come sviluppo della consapevolezza degli interessi e delle attitudini degli studenti; • Favorire, negli allievi, la conoscenza di diverse alternative praticabili; • Creazione di una rete di contatti con istituzioni pubbliche e private coerenti alle finalità del progetto; • Gestione del flusso di studenti in occasione delle attività di informazione e formazione offerto dagli enti esterni coinvolti; • Monitoraggio degli orientamenti relativi alle scelte post-licenza degli studenti. Obiettivo precipuo sarà creare nei discenti un equilibrio tra azione e pensiero, che mantenga vive le loro naturali qualità individuali. Il lavoro dei laboratori attivati e delle officine stimoleranno all'osservazione, all'impegno che stimola la confidenza in se stessi e mantiene sollecitati l'interesse e l'attenzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PON AVVISO 4427 DEL 02/05/2017 - FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO AZIONE 10.2.5A COMPETENZE TRASVERSALI TITOLO L'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO COME PROCESSO DI CRESCITA

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. In particolare sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. L'importanza della conoscenza del patrimonio culturale oltre l'accrescimento della dimensione culturale individuale stimola i processi di costruzione

dell'identità e rafforza il senso di appartenenza alla comunità di riferimento. Inoltre può diventare valore economico nel caso in cui specifiche competenze vengono utilizzate per lo sviluppo locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere per gli alunni nuove esperienze, scoprendo il patrimonio nell'ambiente che li circonda. Suscitare la capacità di osservazione, di analisi, di lettura e comprensione degli elementi della realtà percepita. Promuovere il confronto interpersonale favorendo esperienze di ascolto e di espressione che portino alla consapevolezza del sé in divenire in relazione agli altri nel rispetto di regole esplicitate e condivise. -Far acquisire coscienza storica e consapevolezza della propria identità culturale con una forte rivalutazione della memoria e generando il senso di appartenenza ad una cultura riconosciuta. -Sviluppare la socializzazione, la cooperazione con proposte educative che si basino anche sull'esperienza di gruppo, per essere disponibile al rapporto e alla collaborazione con gli altri. -Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico nei confronti della realtà che li circonda, l'interesse creativo. -Progettazione di iniziative e strumenti per valorizzare, salvaguardare e diffondere la conoscenza e la fruizione dei beni utilizzando più canali di comunicazione e utilizzo di strumenti e piattaforme tecnologiche di diversa natura, per gli scopi del progetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PON AVVISO 37944 DEL 12/12/2017 - FESR - LABORATORI INNOVATIVI AZIONE

10.8.1.B1 LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE TITOLO

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

La conoscenza delle lingue straniere investe una sempre maggiore importanza nel contesto multietnico internazionale in cui si colloca il cittadino moderno. Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto. È noto che il miglior metodo per l'apprendimento di una lingua straniera è quella di "immergersi" – o "vivere" - nel contesto socio culturale del Paese in cui tale lingua viene parlata, conversando con "persone" di madrelingua, condividendo con esse situazioni quotidiane,

apprendendone la cultura, leggendo i quotidiani ed i libri del loro Paese, seguendo i loro programmi televisivi, seguendo film originali con colonna sonora nella madrelingua che si sta studiando ecc. Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è che tale soluzione progettuale: -garantisca agli studenti di seguire programmi audio e video di qualsiasi genere e natura -garantisca al docente di controllare, guidare, correggere l'attività didattica di ogni singolo studente nel modo più flessibile, razionale e completo -Consenta di utilizzare tutti gli strumenti di acquisizione valutandoli e gestendoli dinamicamente in relazione al grado di formazione raggiunto dagli alunni; il sistema deve quindi garantire la gestione di informazioni, programmi, attività didattiche dedicate a singoli alunni, gruppi o a tutti gli studenti -Consenta di ottimizzare e razionalizzare i tempi di apprendimento, con tools che consentano al docente di porre gli studenti immediatamente nelle condizioni operative di apprendimento. Il tempo di apprendimento nel laboratorio è infatti un elemento critico e di primaria importanza e da sfruttare nel modo più razionale possibile. -Consenta di preservare il ruolo del docente nel processo di apprendimento, mettendolo nelle condizioni di gestire l'intero processo formativo mediante potenti e specifici tools didattici

DESTINATARI

Classi aperte verticali

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Il progetto prevede la realizzazione di una

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

infrastruttura di rete wireless atta a

gestire tutto l'istituto scolastico. I lavori prevedono gli aggiornamenti necessari

degli apparati già presenti per incrementare le performance di rete, secondo i nuovi standard

qualitativi (e comunque non inferiore al gigabit).

L'infrastruttura garantisce la suddivisione in quattro aree:

- Amministrazione
- Docenti
- Didattica
- Guest Network
- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

il progetto è costituito da due moduli:

-uffici/segreteria

-aule aumentate di tecnologia.

con tali soluzioni si vuole incrementare le postazioni degli uffici con attrezzature tecnologiche annesse e incrementare il numero di LIM/schermi interattivi nelle classi

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La conoscenza delle lingue straniere investe una sempre maggiore importanza nel contesto multietnico internazionale in cui si colloca il cittadino moderno. Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto.

È noto che il miglior metodo per l'apprendimento di una lingua straniera è quella di "immergersi" – o "vivere" - nel contesto socio culturale del Paese in cui tale lingua viene parlata, conversando con "persone" di madrelingua, condividendo con esse situazioni quotidiane, apprendendone la cultura, leggendo i quotidiani ed i libri del loro Paese, seguendo i loro programmi televisivi, seguendo film originali con colonna sonora nella madrelingua che si sta studiando ecc.

Il Laboratorio Linguistico è l'ambiente didattico universalmente riconosciuto come il più potente ed efficace sistema in grado di simulare lo scenario sopra descritto.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
Il nostro Liceo sperimenta, da anni, una didattica aumentata dalla tecnologia, innova e investe in strumenti e formazione. Per questo già da

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

qualche anno le classi dell'istituto utilizzano la modalità BYOD. Gli alunni, utilizzando la rete interna alla scuola, svolgono attività didattiche di vario tipo (verifiche, consultazione, ricerca, ect.) grazie anche alla piattaforma moodle dedicata presente nel sito istituzionale. Ogni classe ha una sezione riservata dove i docenti inseriscono il materiale didattico nonché somministrano prove di verifica di vario tipo.

Risultati attesi

Saper ricercare e valutare informazioni del web e condividerle attraverso il proprio dispositivo;

Saper usare un servizio cloud per salvare e condividere materiali

Saper riutilizzare a casa il materiale digitale prodotto a scuola

Saper usare un servizio cloud per la scrittura collaborativa

Saper svolgere un test o un sondaggio in classe con il proprio dispositivo

Saper collaborare secondo i principi del Cooperative Learning Acquisire competenze di tipo tecnologico

Acquisire competenze disciplinari attraverso le risorse digitali

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Tale soluzione rientra nei laboratori per lo sviluppo delle competenze di base nelle Scuole del secondo ciclo: Matematica, Scienze, Lingue e Robotica. Una soluzione innovativa e all'avanguardia come metodologie didattiche. Il

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

progetto mira a rendere fruibili dotazioni tecnologiche e scientifiche adeguati al contesto delle aule didattiche, al fine di rafforzare i contenuti delle lezioni con le esperienze didattiche di tipo laboratoriale, in un contesto odierno dove spesso sono limitate le possibilità e il numero di ore di fruizione dei laboratori didattici esistenti nell'Istituto.

'OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA SOLUZIONE

Sviluppare negli studenti la passione per le STEM, tramite la robotica educativa, e la realizzazione di componenti con la stampante 3D.

LA SOLUZIONE È COMPOSTA DA:

- 5 kit di robotica educativa, di cui uno avanzato per progetti più complessi;
 - 1 stampante 3D con funzione di fresa CNC;
 - 1 schermo interattivo 65";
 - 10 tablet ibridi per gli allievi;
 - armadio per la ricarica dei tablet/PC degli allievi;
 - arredi modulari per gli allievi;
 - Access point Wireless per ambienti ad alta densità di client.'
 - Ambienti per la didattica digitale integrata
- Il progetto didattico mira a far acquisire agli studenti la capacità di produrre musica avvalendosi delle ultime

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

tecnologie musicali disponibili sul mercato (hardware e software); il forte accento tecnologico del progetto può

incrementare il livello di coinvolgimento degli studenti e la capacità di monitoraggio del docente delle attività in

atto, velocizzando i processi di apprendimento e le competenze degli allievi nel campo della musica.

La piattaforma cloud (sistema di libretto elettronico dello studente) è il servizio, compreso nel progetto, che potrà

essere fruibile anche in modalità mobile da tutti gli utenti.

Futuri interventi sull'edificio scolastico, quali ad esempio un miglioramento della copertura della rete wireless

presente, rende il progetto complementare e integrabile a tale tipologia di intervento. Inoltre la correzione acustica

ambientale può far comprendere l'importanza di adottare un progetto futuro a più ampio respiro che porti ad una

correzione acustica di tutti gli ambienti didattici.

Tale strumentazione è coerente con i percorsi formativi progettati del PON scuola 2014/2020 (PON Inclusione

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

sociale e lotta al disagio Asse I (FSE) Azione 10.1.1 - Avviso 10862 del 16 settembre 2016) e percorsi formativi in

fase di realizzazione (PON Formazione all'innovazione didattica e organizzativa Asse I (FSE) - Azione 10.8.4 -

Avviso 6076 del 04 aprile 2016). Tale strumentazione è in perfetta sinergia con le attività formative svolte

nell'ambito del POR FSE Regione Calabria svolto negli anni precedenti ossia, Una scuola per la legalità, +

Scuola.

In progetto è stato inserito un software modulare open source per gestire meglio l'interazione tra famiglia, docenti

e alunni. I moduli necessarie al nostro Istituto Scolastico sono: Gestione presenze alunni, agenda professore,

calendario attività scolastiche, scheda voti alunno, chat scolastica, integrazione con il sistema di e-learning.

L'adozione di questo strumento tecnologico ci permetterà la dematerializzazione del registro di classe e di tutte le

comunicazione cartacee fra docenti e famiglia. Inoltre è stato previsto un NAS per consentire il backup quotidiano

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di tutte le informazioni gestite, in ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs. n. 82/2005 aggiornato dal D. Lgs. n.

179 del 26 agosto 2016.

In questo progetto si è pensato di inserire una postazione biposto dedicata per alunni diversamente abili. Questa

postazione è composta da un banco antropometrico ad elevazione variabile, Pc con sistema operativo configurato

all'utilizzo da parte di alunni diversamente abili (voce guida, riconoscimento vocale, lente ingrandimento, colori a

forte contrasto ecc) integrato dietro un monitor e licenza di classe di software didattico multidisciplinare con

contenuti di tipo adattivo, utile per favorire una didattica veramente inclusiva. Le attività creative musicali possono

stimolare l'utilizzo delle proprie capacità, incoraggiare l'espressività degli studenti e l'interazione cooperativa con

gli altri compagni.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Abbiamo inserito nel progetto una piattaforma Web based per la creazione di classi virtuali e la multivideoconferenza,

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

utilizzabile per estendere lo spazio didattico oltre l'aula. Con questo sistema gli alunni che non

possono essere presenti in aula potranno seguire in tempo reale le lezioni in videoconferenza, potendo ascoltare

e vedere il docente e la LIM, e potranno interagire partecipando attivamente alla lezione, sia a voce che scrivendo

virtualmente alla lavagna. Il sistema potrà essere utilizzato anche per realizzare lezioni condivise tra più classi

Abbiamo inserito nel progetto una postazione per la digitalizzazione dei documenti cartacei, al fine di portare la

gestione amministrativa verso modalità esclusivamente digitali, utilizzando la conservazione digitale sostitutiva.

La postazione è dotata di scanner documentale per libri e riviste in formato A3, ed una postazione informatica per

l'acquisizione, la catalogazione dei metadati e la conservazione su NAS.

Abbiamo inserito nel progetto una piattaforma Web based per l'E-Learning . Il sistema sarà utilizzabile in modalità

blended: in classe, in mobilità sui dispositivi degli alunni e da casa. Il sistema sarà integrato con il sistema di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

videoconferenza e con il sistema di gestione del registro elettronico, per avere un unico ambiente didattico

integrato. Il sistema sarà utilizzato in tutte le fasi didattiche, sia per le spiegazioni, che per la valutazione dei

risultati ottenuti tramite test e quiz. L'accesso al sistema anche da casa consentirà di estendere la fruizione dei

contenuti anche oltre il normale orario delle lezioni.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'idea-base della «flipped classroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali. A tutti gli effetti il «flipping» è una metodologia didattica da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

dalla disciplina o dal tipo di classe. È importante che il tempo 'guadagnato' in classe grazie al flipping venga usato in maniera ottimale e che le risorse utilizzate dallo studente nel tempo a casa siano di qualità elevata, oltre ad essere calibrate sul livello di conoscenza fino a quel momento raggiunto dal giovane. Una libreria di contenuti integrata con video online vagliati in base a qualità e accessibilità è il miglior punto di partenza per ottenere un buon risultato finale.

RISULTATI ATTESI:

- Miglioramento delle interazioni educative in aula;
- Ottimizzando del tempo a scuola; per sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo e tra pari;
- Considerare al centro del processo lo studente fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.
- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la loro autonomia e capacità di lavorare con gli altri, preparandoli così meglio al mondo del lavoro rispetto alla didattica tradizionale.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Il Piano Lauree Scientifiche, già Progetto Lauree Scientifiche, istituito a partire dal 2004 su

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

iniziativa del MIUR, rappresenta una iniziativa consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società. I destinatari del progetto sono sia gli studenti che rappresentano il focus dell'attività e del progetto formativo, sia i docenti che hanno la possibilità di seguire percorsi formativi di crescita professionale per i docenti di materie scientifiche

Risultati attesi

- a) mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base, al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado;
- b) aprire una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze pregresse richieste dai corsi di laurea scientifici, in collegamento con le verifiche e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti dai corsi di laurea ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DM 270/04;
- c) consolidare, sviluppare e mettere a

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

sistema le opportunita' di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di secondo grado, in relazione ai temi sopra indicati;

d) ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno degli studi universitari attraverso l'introduzione di nuove metodologie didattiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Il progetto risponde al forte bisogno di agganciare i “digital natives”, rinnovando l'approccio didattico, nell'intento di prevenire il rischio di interrompere il flusso della comunicazione educativa ed affettiva, ottemperando alla funzione orientativo-formativa, che è propria della scuola. A tal scopo ed in linea con l'idea-guida della scuola si intende introdurre gradualmente nella pratica quotidiana strumenti e modalità che si intersechino in modo “naturale”, ma

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

incisivo, con quelli di tipo tradizionale. I destinatari dell'intervento sono tutti i Docenti in servizio presso l'istituto.

RISULTATI ATTESI:

1. Combinare l'insegnamento tradizionale con l'utilizzo di un ambiente virtuale di apprendimento. Si tratta del cosiddetto apprendimento misto, che unisce diversi tipi d'insegnamento in modo innovativo
2. Salvare i percorsi didattici proposti, per successivi utilizzi e per la Distribuzione agli studenti, diminuendo il tempo necessario alla preparazione della lezione e dei materiali di studio;
3. Facilitare la spiegazione di processi, la descrizione di situazioni e ambienti, l'analisi dei testi grazie alla possibilità di visualizzarli in modo condiviso su uno schermo comune a tutti , assicurando l'attenzione sull'oggetto;
4. Rendere il momento di recupero più dinamico e interattivo, agendo su intelligenze o abilità diverse e migliorando i risultati;
5. Utilizzare facilmente approcci didattici diversi, grazie anche alla disponibilità di software didattici;
6. Valorizzare ogni alunno, lo stile cognitivo e il modo di apprendere;

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
 - Il progetto "EIPASS TEACHER" è stato

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

progettato per valorizzare quegli apprendimenti di tipo “informale” su cui le stesse strategie comunitarie, unitamente agli apprendimenti “non formali”, pongono l’accento nell’ambito del Programma ET 2020, e che costituiscono un bagaglio esperienziale su cui è possibile realizzare obiettivi di tipo culturale, propri dell’azione didattico-educativa affidata alla Scuola. I destinatari dell'intervento sono i docenti in servizio.

- ▣ I risultati attesi sono:
- ▣ • indurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete;
- ▣ • sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole;
- ▣ • implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l’esperienza indotta dall’uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e device);
- ▣ • sollecitare la competizione cimentandosi con processi di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#Magna Grecia 4.0 #FuturaCosenza: è stata un'occasione unica per raccontare, approfondire e vivere i temi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale #PNSD per tutta la comunità scolastica e la cittadinanza.

Risultati attesi

L'attività di formazione sarà un'occasione di contatto con e tra i docenti

I laboratori destinati agli studenti permetteranno loro di acquisire atteggiamenti di collaborazione e rispetto nei confronti del lavoro e delle idee altrui oltre che a fornire le competenze operative e metacognitive necessarie a intraprendere/consolidare processi di crescita tali da condurli ad "imparare ad apprendere" secondo fasi e ritmi il più possibilmente personalizzati e sotto la regia consapevole e mirata degli insegnanti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO STATALE "L. DELLA VALLE" COSENZA - CSPM08101E

LICEO ARTISTICO COSENZA - CSSL08101A

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di costruire un sistema di valutazione che accompagni efficacemente tutto il processo di apprendimento-insegnamento, perché alla base del sistema ci sia un atteggiamento di ricerca (si valuta per modificare, innovare e migliorare il processo di crescita dell'alunno), il sistema di valutazione degli apprendimenti operante nell'istituto prevede:

- Prove disciplinari per classi parallele.

Obiettivi:

- Garantire a tutti gli studenti uguali opportunità di apprendimento;
- monitorare ed intervenire per modificare situazioni di criticità;
- La prima verrà effettuata al termine del primo periodo (quadrimestre), la seconda al termine del secondo periodo (quadrimestre);
- Le prove saranno somministrate attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning della scuola;
- I risultati delle prove saranno parte integrante della valutazione periodale e di quella finale.

- Autovalutazione.

Obiettivo:

- Rendere gli studenti consapevoli del percorso di crescita intrapreso;
- Prima della prova per classi parallele e al termine della prova medesima gli studenti saranno guidati nel percorso di autovalutazione attraverso dei questionari da docenti esperti;
- In ogni disciplina saranno attivati dei percorsi di autovalutazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni;

- Portfolio.

Obiettivo:

- Raccontare la crescita formativa dell'alunno;
- Le esperienze significative dell'alunno e i suoi risultati in termini di apprendimento verranno descritti in questo documento che seguirà l'alunno dalla prima alla quinta classe;

- Griglie di osservazione.

Obiettivo:

- Osservare il processo di apprendimento di ogni alunno;
- Ogni docente avrà cura di elaborare un metodo di osservazione

dell'apprendimento di competenze disciplinari e trasversali di ogni alunno nel corso dell'anno scolastico. Gli strumenti di osservazione potranno avere la forma di rubrica, di diario, di annotazione sul registro elettronico o sulla piattaforma e-learning;

- Misurazione dei risultati di apprendimento.

Obiettivo:

- Attribuire un voto alle performance dell'alunno;
- Le performance dell'alunno scritte, orali e pratiche, saranno misurate attraverso l'uso di griglie appositamente elaborate e condivise nei singoli dipartimenti disciplinari;
- I prodotti risultanti dalle UDA saranno valutati attraverso apposita griglia. Operativamente ogni docente in sede di valutazione intermedia (scrutinio quadrimestrale) o di valutazione finale (scrutinio finale), esprime la propria proposta di voto sulla base dei seguenti criteri:
 - Risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza;
 - Risultati ottenuti nelle prove di verifica;
 - Partecipazione, interesse ed impegno dimostrati alle attività proposte, sia curricolari che integrative;
 - Partecipazione con conseguimento di eventuale certificazione per progetti afferenti all'area dell'ampliamento dell'Offerta Formativa;
 - Partecipazione ai laboratori disciplinari obbligatori, quali progetti approvati nell'ambito della compattazione oraria;
 - Valutazioni prove d'istituto effettuate al termine dei periodi scelti nel Collegio dei Docenti (Quadrimestre)
 - Valutazione degli apprendimenti e dei prodotti delle UDA elaborate dai singoli CdC;
 - Consapevolezza raggiunta nel processo di autovalutazione.

In allegato le griglie di valutazione

Nell'as 2020-2021 la valutazione è stata in gran parte rivisitata alla luce del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato anche la seconda parte dell'as 2019-2020. Da qui la necessità di redigere un nuovo documento di valutazione degli apprendimenti che è stato approvato dal collegio dei docenti del 27/10/2020 e di seguito riportato:

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
AS 2020/2021**

La Valutazione nella DDI

Così come ribadito nel decreto 39 del 26 Giugno 2020 del Ministro dell'Istruzione, anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente.

La valutazione è, pertanto, parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e svolge all'interno del percorso formativo un ruolo molto importante, quello di essere strumento di regolazione dei percorsi, di orientamento nelle scelte, di miglioramento delle prestazioni didattiche. Nel momento in cui si valuta, dunque, l'oggetto della valutazione non è la persona dello studente bensì la sua prestazione cognitiva riferita a uno spazio preciso e circoscritto di azione. Per questa ragione, si parla di evidenze ovvero di atti che sono verificabili e misurabili secondo parametri fissati dal Collegio dei Docenti. La valutazione, tuttavia, in quanto strumento a disposizione del docente non può essere solo un processo numerico, ma deve essere percorso interpretativo che ricostruisce e integra tutti gli elementi a disposizione per rappresentare il livello di apprendimento raggiunto dallo studente nel suo percorso di formazione nella scuola. Il voto espresso dal Consiglio di Classe, pertanto, non è un numero che "misura" le competenze dello studente, ma è la sintesi del modo come lo stesso esprime le competenze (disciplinari, trasversali e di cittadinanza) in un contesto molto speciale come è la scuola. Di conseguenza, l'attenzione del docente non può essere banalmente concentrata sull'impianto nozionistico ma su quello che rimanda allo stile di apprendimento dello studente espresso nella disciplina e alla qualità della sua prestazione.

Tenuto conto dell'eccezionalità delle problematiche e della conseguente organizzazione didattica la valutazione per il 1° periodo di attività possono essere così individuate:

Discipline con valutazione scritta e orale:

Prove scritte non meno di due

Prove orali non meno di due

Modalità in presenza

Durata prove scritte non più di due unità orarie

Discipline con valutazione orale:

prove orali non meno di due

Modalità in presenza

Durata prove non più di due unità orarie

Discipline con valutazione pratica/grafica dell'attività laboratoriale

Prove pratiche non meno di due

Modalità in presenza

Durata prove non più di due unità orarie

La Valutazione nella DAD

Il ritorno esclusivo alla didattica a distanza imporrebbe il ricorso a criteri in parte diversi su cui fondare la valutazione. Nella didattica a distanza, infatti, la centralità dell'osservazione si sposta dalla prestazione cognitiva, a tutta la persona dello studente e alla sua modalità di reazione alle difficoltà. Dovendo, pertanto, esprimere una valutazione che abbia come riferimento parametri che attengono alla natura formativa, occorre modificare lo sguardo di osservazione, guardando non alla modalità di raccontare la disciplina, ma al modo come lo studente la interpreta contestualizzandola nella realtà che vive. Ciò che diventerebbe prioritario rilevare, quindi, sarebbe il senso di responsabilità e la coscienza del significato dell'apprendimento stesso. Griglie apposite sono state approvate dai dipartimenti per la valutazione delle prove a distanza e allegate al presente documento.

Nel corrente a.s 2021-2022 il ritorno alle lezioni in presenza ha consentito di riorganizzare la valutazione secondo i parametri e i criteri sopra descritti. Le prove di verifica sono valutate secondo le griglie redatte dai dipartimenti disciplinari. Cionondimeno, la mancanza di certezze sullo sviluppo della situazione pandemica spinge a continuare a tenere in considerazione gli strumenti di valutazione adottati durante la pandemia. Pertanto, in allegato sono state caricate sia le griglie di valutazione delle prove in presenza sia quelle di eventuali prove in DAD.

**ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE E OSSERVAZIONE IN DAD E
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE 2021-2022.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi tabella allegata. Si allega altresì la griglia di osservazione dei comportanti nel periodo della DAD che costituirà parte integrante della valutazione della

condotta.

ALLEGATI: CONDOTTA E OSSERVAZIONE IN DAD.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

SCRUTINI FINALI

Il testo di riferimento in materia è il DPR 122/09 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 D.L. 1°

settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169".

Ai sensi dell'art.14, comma 7 del DPR 122/09, a decorrere dall'anno scolastico 2010/11, anno di entrata in

vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico per

procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario

annuale. Sono ammesse motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite in casi eccezionali di assenze

documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del

consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato

conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta

l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo..

Premesso che a norma del Regolamento la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria

della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica

delle istituzioni scolastiche, il Collegio dei Docenti, ha deliberato i seguenti criteri di valutazione:

1. Promozione immediata alla classe successiva in caso di sufficienza in tutte le discipline;
2. Rinvio della formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio integrativo in

caso di massimo tre insufficienze;

3. Giudizio immediato di non promozione alla classe successiva in presenza di quattro o più insufficienze;

4. Il recupero dei debiti, ancora persistenti al termine delle lezioni, dovrà avvenire con modalità e tempi comunicati alle famiglie dal Consiglio di classe che, in costanza di insufficienze, rinvia la formulazione del giudizio finale a conclusione degli interventi predisposti;

5. Promosso con debito, gli alunni che al termine dell'anno scolastico avranno riportato una insufficienza pari a 5(cinque) in una sola disciplina, saranno promossi alla classe successiva ma dovranno sostenere un test di superamento dell'insufficienza nell'anno scolastico successivo

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

Candidati interni

1. Sono ammessi gli alunni che conseguono nell'ultimo anno di corso la sufficienza in tutte le materie e in condotta;

2. Le deliberazioni di non ammissione devono essere motivate;

3. Il voto di condotta incide sulla determinazione del credito scolastico.

Candidati esterni

Il credito scolastico è attribuito dalla Commissione o dal Consiglio di classe, per coloro che sostengono gli esami preliminari non in possesso di idoneità alla frequenza dell'ultima classe come riportato nelle tabelle seguenti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Delibera del Collegio dei Docenti Nr 50 del 14/05/2015

Per i crediti scolastici e con riferimento alle tabelle dei DM citati i consigli di classe assegnano il punteggio

massimo della banda a tutti gli studenti che:

- abbiano conseguito la promozione a pieno titolo (e in assenza di gravi sanzioni disciplinari), dimostrando un comportamento corretto nell'adempimento dei propri doveri scolastici;

- abbiano partecipato attivamente alla vita scolastica, usufruendo in modo

appropriato e consapevole dell'offerta proposta dalla scuola e rendendo così più solide le competenze disciplinari, interdisciplinari e multidisciplinari acquisite. In presenza invece di valutazioni negative documentate in riferimento alla frequenza, alla partecipazione e al comportamento sarà attribuito il minimo della fascia. Agli studenti, per i quali è stata deliberata la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno ma successivamente ammessi alla classe successiva, viene attribuito il minimo della fascia di credito corrispondente.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO
Delibera del Collegio dei Docenti Nr 50 del 14/05/2015

Il credito formativo viene assegnato agli alunni che:

- hanno partecipato ad eventi dove hanno rappresentato l'istituto;
- hanno partecipato alle attività extracurricolari proposte dalla scuola;
- hanno partecipato a concorsi e gare nazionali;
- hanno partecipato a stage, attività di formazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La griglia di valutazione di Educazione Civica è allegata in "Insegnamenti e quadri orario"

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione è responsabilità di tutti: famiglie, alunni, personale docente e non docente. L'azione che si propone è quella di un coordinamento che possa inquadrare i vari ambiti d'azione e ridirigere, se necessario, l'intervento per il raggiungimento di quanto proposto.

Le azioni inclusive sono sistematizzate in documenti e prassi oggettivamente verificabili e condivise da tutti come scelta comune.

Nello specifico settore dell'inclusione degli alunni diversamente abili si procede, ove le condizioni psicofisiche e le difficoltà presenti non consentono la realizzazione di un percorso paritario, alla strutturazione di progetti di vita che facilitino all'alunno

l'espressione reale delle sue potenzialità, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno e con l'equipe psicopedagogica di riferimento.

Nell'ultimo anno, in particolare, gli alunni con abilità diverse sono variati sia come numero sia come complessità di situazioni oggettive. Proprio a tal fine si ritiene che la costante collaborazione con soggetti esterni (ASP - Associazioni- Specialisti, ma anche famiglie e assistenti che condividono il percorso) sia alla base della buona riuscita dei percorsi pensati per tutti gli alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

□ Nel periodo ottobre/novembre gli insegnanti di sostegno sono convocati, a cura del Responsabile dell'Area Inclusione, per il GLHO di programmazione. È il primo incontro collegiale che segue al colloquio con i genitori che il docente di sostegno avrà avuto cura di fissare per acquisire informazioni sull'alunno/a (soprattutto nel caso di iscrizioni alle classi I). Nel caso di alunni frequentanti classi successive alle prime, oltre al colloquio con la famiglia, è utile programmare un confronto con il docente di sostegno e/o il coordinatore dell'anno precedente. Il coordinatore di classe e il docente di sostegno condividono le informazioni acquisite dai colloqui con i referenti dei Servizi territorialmente competenti che hanno in carico l'alunno/a. Al GLHO partecipa, oltre al Consiglio di Classe (docenti curricolari e di sostegno) anche l'educatore/educatrice dell'alunno, l'assistente alla comunicazione o all'autonomia, e la famiglia. □ Le decisioni del Gruppo vengono verbalizzate e di quest'ultimo si conserverà copia nel fascicolo personale dell'alunno. □ La prima bozza del P.E.I. (redatta dall'insegnante di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari e con eventuali educatori), contenente la progettazione degli interventi didattico educativi, deve essere predisposta prima

dell'incontro del Gruppo di Lavoro H Operativo per poterne discutere con la famiglia dell'alunno, riservandosi la possibilità di variazioni, modifiche, integrazioni ecc. Il PEI è in ogni caso redatto e condiviso con la famiglia entro la scadenza indicativa del 30 Novembre. Il modello per la redazione del PEI è inviato all'inizio dell'anno dal responsabile dell'Area Inclusione a tutti i docenti di sostegno. La copia del PEI, firmata dal Consiglio di Classe, viene consegnata al termine dell'anno scolastico in Segreteria Studenti per l'inserimento nel fascicolo personale dell'alunno. □ Nel caso in cui venga proposta e condivisa una programmazione differenziata non riconducibile ai programmi ministeriali è necessario il consenso scritto da parte della famiglia. Il consenso viene formalizzato tramite la compilazione di una Scheda di accettazione del PEI differenziato che verrà inviata alle famiglie e che deve essere da queste restituita completa di firma di accettazione/non accettazione entro un dato termine temporale. Una copia del PEI va consegnata, su richiesta, alla famiglia. □ Al termine dell'anno scolastico l'insegnante di sostegno predispone, in collaborazione con gli insegnanti della classe, la relazione finale contenente indicazioni sugli apprendimenti e sulla crescita dell'alunno. È opportuno che nella relazione vengano esplicitati gli eventuali suggerimenti per l'anno successivo indicando il numero di ore di sostegno che si ritiene utile vengano assegnate all'alunno. La copia della relazione finale deve essere allegata al PEI. Di fondamentale importanza risulta essere la collaborazione con i Referenti dell'ASP con cui vengono programmati nel corso dell'anno incontri individuali o di gruppo dei docenti a supporto delle loro competenze professionali. □ Per gli alunni delle classi quinte, in vista dell'esame, nella relazione finale vanno indicate anche le modalità di svolgimento delle simulazioni e suggerimenti/proposte per le prove d'esame descrivendo tempi e modalità con cui sono state svolte, durante l'anno scolastico, le simulazioni per le prove d'esame. □ Il Responsabile dell'Area Inclusione è a disposizione dei docenti di sostegno per eventuale supporto alla comunicazione con le famiglie, alla compilazione del PEI o per la programmazione degli incontri di supporto con l'ASP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico -Referente per l'inclusione - Consigli di Classe -Insegnanti di Sostegno - Referenti ASP - famiglie dei soggetti coinvolti - Assistenti alla Comunicazione ed Educatori Professionali -eventuali Associazioni che supportano l'alunno nel tempo extrascuola

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è una componente essenziale dell'educazione . Ai genitori è dovuta la conoscenza e la condivisione del percorso formativo pianificato, poiché possiede competenze che devono essere riconosciute dalle altre agenzie educative. In quanto attore importante delle politiche di inclusione, ma anche fruitore di diritti, la famiglia rivendica risposte alle esigenze dei propri figli a cui la scuola è chiamata a rispondere. La famiglia è la fonte di informazione da cui la scuola evince i punti di forza dell'alunno (cosa sa fare, cosa gli piace fare, gli aspetti positivi del suo carattere, ecc.), le cose che per lui sono difficili (cosa proprio non riesce a fare, cosa può fare se riceve aiuto), ma anche gli aspetti problematici del suo carattere, ciò che è più importante fare per aiutarlo e come realizzare ciò. Come istituzione scolastica crediamo che la fiducia del genitore non solo sostiene le potenzialità del figlio ma le fa nascere. In funzione di ciò le soluzioni che potrebbero indebolire di fatto il diritto all'istruzione, come la frequenza ad orario ridotto, o l'attività fuori dalla classe, devono essere concordate con le famiglie, mai imposte o indicate come un dato di fatto da accettare passivamente. In tale prospettiva il contributo dei genitori diventa essenziale, costituisce la base per descrivere il funzionamento della persona in relazione al proprio ambiente di vita. La famiglia, pertanto partecipa attivamente alla vita scolastica dell'alunno, essendo parte integrante dei gruppi di supporto e di quelli operativi pur delegando alla scuola il compito educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità, trasparenza, nel rispetto del principio della libertà d'insegnamento. Per l'Esame di Stato, il CdC fornisce: documentazione per i singoli alunni in situazione di handicap

riferita ai punti indicati per la classe nel Documento del 15 maggio; prove equipollenti allegandole al documento stesso; richiesta motivata di assistenza (doc. di sostegno, assistenti autonomia e alla comunicazione,...); indicazione di tempi più lunghi per le prove: scritte e/o orali; richiesta di prove coerenti per il percorso differenziato (conseguimento del certificato o dell' attestato). Per tutto quanto concerne la valutazione degli alunni disabili, si fa riferimento all'art.11 comma 1,2,3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017. Pertanto il PEI indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola organizza laboratori di orientamento per l'iscrizione al primo anno tra il mese di novembre e quello di gennaio precedente all'ingresso nell'istituto. Tali laboratori sono utili ad indirizzare l'alunno e la famiglia nella scelta consapevole di quanto possa sviluppare potenzialità presenti e latenti. I percorsi di ASL nel secondo biennio sono atti a indirizzare l'alunno, coerentemente con l'indirizzo frequentato, anche ad una potenziale collaborazione futura con l'azienda in convenzione. L'orientamento universitario, per gli alunni con frequenza paritaria, segue l'iter comune a tutti gli studenti

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

L'IIS "Lucrezia della Valle", ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti di questo Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum di scuola, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di auto-formarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La didattica integrata digitale diventa parte integrante dell'organizzazione della attività didattiche, con opportunità che facilitano il lavoro d'aula.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

alimentare la motivazione degli studenti

- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

La Scuola possiede le attrezzature necessarie per garantire una buona didattica a distanza, mentre a livello di competenze professionali emerge una debolezza. Da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, infatti, si rileva che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere scarse competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica. Il personale docente, tuttavia, è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il *DigCompOrg* quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macro-ambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

- Dirigenza e gestione dell'organizzazione;
- Pratiche di insegnamento e apprendimento;
- Sviluppo professionale;
- Pratiche di valutazione;
- Contenuti e curriculum;
- Collaborazioni ed interazioni in rete;
- Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione	Regolamento, orario delle Lezioni, Criteri per il



dell'organizzazione	Comodato d'uso, Scuola/Famiglia, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curricolo	Risorse digitali relative alle aree disciplinari
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Piattaforma GSuite for Education

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020; inoltre, promuovere le competenze digitali e l'apprendimento in rete è una delle priorità del Presidente J.C. Juncker. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi,

incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento e più in particolare l'uso del *flipped teaching* e del *debate* nella pratica didattica quotidiana.
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica.
- Modelli di didattica interdisciplinare.
- Modalità e strumenti per la valutazione.
- La privacy nel contesto anche della didattica a distanza.
- La sicurezza anche in riferimento all'emergenza Covid.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata

Organizzazione Didattica Integrata in presenza

L'unità oraria disciplinare sarà costituita da 45 minuti di didattica in presenza giornaliera e 15 minuti di didattica on line (*in modalità asincrona*); quest'ultimi da assicurare agli studenti con modalità flessibile e disposta dai singoli Consigli di Classe secondo il modello didattico da implementare. L'attività in presenza sarà articolata in blocchi di 2 unità orarie da 45 minuti ciascuna al fine di garantire sufficiente tempo sia per la gestione della didattica sia per l'espletamento di tutte le pratiche previste nei protocolli anti-Covid. Nel Piano della Didattica Digitale Integrata sarà, quindi, offerta agli studenti una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona nel corso della giornata scolastica per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa nei momenti dedicati all'attività digitale complementare a quella in presenza. Le UDA saranno programmate per aree disciplinari per garantire la trasversalità e operare nel rispetto delle competenze di cittadinanza. La verifica dei risultati dell'apprendimento sarà organizzata in presenza con il gruppo classe al completo. L'approccio *flipped* sarà implementato, unitamente alla sperimentazione del *debate*, attraverso il supporto degli applicativi della piattaforma GSuite for Edu.

Tutte le classi prime cominceranno l'anno scolastico in presenza a partire da giorno 24 Settembre. Le prime due settimane di scuola saranno dedicate all'accoglienza finalizzata sia all'orientamento sul territorio attraverso uscite didattiche e attività in classe, sia ad una riflessione più puntuale e cosciente degli effetti prodotti dalla pandemia da Covid 19 sul nostro vivere quotidiano e sui cambiamenti nei comportamenti da adottare a scuola e fuori dalla scuola.

.

Organizzazione Didattica Integrata a distanza

Gli studenti frequentanti le classi dalla seconda alla quinta cominceranno

l'anno scolastico con la didattica a distanza per un periodo compreso fra il 24 settembre e il 9 ottobre.

Gli studenti verranno garantiti collegamenti in video conferenza per almeno 20 ore settimanali complessive mentre il completamento dell'orario sarà organizzato in modalità a-sincrona. GSuite for Education è la piattaforma scelta dall'istituto per lo svolgimento delle attività sia in modalità sincrona che asincrona.

Gli applicativi della piattaforma GSuite saranno utilizzati per organizzare le classi, per comunicare con gli studenti, per stabilire incontri e attività.

Il focus delle attività per i primi due giorni di scuola, 24 e 25 settembre, sarà sugli effetti determinati dalla pandemia da Covid 19 con specifico riferimento anche alla necessità di modifica e adeguamento dei comportamenti che la situazione contingente richiede.

Alla luce di quanto detto l'obiettivo strategico per il miglioramento e lo sviluppo dei processi professionali e formativi alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Area Studenti

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h);

Area personale

- Sviluppo delle competenze digitali nella didattica e nelle metodologie.

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale**, alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);

- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua **quattro ambiti di riferimento** e relative azioni attraverso i quali avviare *".....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....."* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che

favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

ACCESSO Obiettivi

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione.
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola.
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale.

Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.

Azione 2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

IDENTITA' DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)
- Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta

- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico: miglioramento della fruizione.

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce *".....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella*



sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'.
- Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
(didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
(creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali
- Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi di scuole, autori e settore privato

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
(incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su

autoproduzione dei contenuti didattici

Azione 24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA; "..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.*" (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un "animatore digitale"

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola (L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:



Formazione interna

Coinvolgimento della comunità scolastica

Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore del DS a) Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenze o di impedimento, in tutte le sue funzioni; b) Coordinamento e gestione di sostituzioni dei docenti assenti per brevi periodi; c) Nomina di docenti supplenti in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; d) Coordinamento e organizzazione delle attività annuali dei docenti (consigli di classe, scrutini, ricevimento, assemblee ...); e) Conduzione dei Consigli di Classe in caso di assenza del Dirigente; f) Verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti a rotazione con la Prof.ssa Virginia Borrelli; g) Conduzione e gestione delle attività di sperimentazione in atto nella scuola; h) Coordinamento del gruppo di responsabili di indirizzo e di dipartimento; i) Coordinamento e direzione dell'Indirizzo Artistico; j) Cura delle comunicazioni con l'esterno Il secondo collaboratore del DS a) Sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenze o di impedimento, in tutte le sue funzioni; b) Coordinamento e	2
----------------------	--	---



	gestione di sostituzioni dei docenti assenti per brevi periodi; c) Nomina di docenti supplenti in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria; d) Coordinamento e organizzazione delle attività annuali dei docenti (consigli di classe, scrutini, ricevimento, assemblee ...); e) Conduzione dei Consigli di Classe in caso di assenza del Dirigente; a) Verbalizzazione delle sedute del Collegio Docenti a rotazione con il 1° collaboratore; b) Conduzione e gestione delle attività di sperimentazione in atto nella scuola; c) Coordinamento del gruppo di responsabili di indirizzo e di dipartimento; d) Coordinamento e direzione dell'Indirizzo Scienze Umane; e) Cura delle comunicazioni con l'esterno.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Area 1 -Integrazione e Inclusione Area 2- Innovazione Metodologica e PTOF Area 3 - PCTO e Orientamento	3
Funzione strumentale	Area 1: Alunni Coordinamento delle attività extracurricolari; Coordinamento della gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio; Predisposizione di azioni dirette ed indirette Sostegno agli studenti nella scelta dell'opportunità offerte dal territorio. Area 4: Gestione dei rapporti scuola famiglia Comunicazione esterna; rapporti con gli Enti territoriali per convenzioni/protocolli d'intesa relativi a progetti esterni; Cura e intervento delle situazioni di disagio in collaborazione con l'area alunni; Raccordo con le figure dello Staff per iniziative riguardanti Orientamento, inclusione, BES, DSA.	2



Animatore digitale	L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.	1
Coordinatore attività ASL	I compiti del coordinatore: Presenta in Consiglio d'Istituto al Collegio docenti e soprattutto ai Consigli di classe le attività di alternanza in azienda; Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando continuamente il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento faciliterà l'inserimento degli studenti; Controlla l'attività in azienda e, con la collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara tutta la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda; Raccoglie la documentazione e valuta il tutto al termine del percorso per condividere i risultati con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati	1



	raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Valorizzazione delle competenze progettuali, tecniche e creative. Potenziamento delle metodologie laboratoriali dove il sapere e il saper fare si intrecciano nel 'visivo', e si esercita la produzione di idee, la capacità immaginativa, l'attitudine alla ricerca e alla sperimentazione, la capacità di lavorare in gruppo, la conoscenza dell'ambiente (naturale e artificiale) in cui si opera. Impiegato in attività di:	3



	• Insegnamento	
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Valorizzazione delle competenze progettuali, tecniche e creative. Potenziamento delle metodologie laboratoriali dove il sapere e il saper fare si intrecciano nel 'visivo', e si esercita la produzione di idee, la capacità immaginativa, l'attitudine alla ricerca e alla sperimentazione, la capacità di lavorare in gruppo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e al latino. Migliorare anche attraverso pratiche laboratoriali la conoscenza della	14



	lingua italiana al fine di superare le difficoltà espressive. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano. Migliorare anche attraverso pratiche laboratoriali la conoscenza della lingua italiana al fine di superare le difficoltà espressive. Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
A014 - DISCIPLINE PLASTICHE, SCULTOREE E SCENOPLASTICHE	Valorizzazione delle competenze progettuali, tecniche e creative. Potenziamento delle metodologie laboratoriali dove il sapere e il saper fare si intrecciano nel 'visivo', e si esercita la	2



	produzione di idee, la capacità immaginativa, l'attitudine alla ricerca e alla sperimentazione, la capacità di lavorare in gruppo. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Valorizzazione delle competenze nell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Promozione di interventi individualizzati finalizzati al potenziamento delle componenti metacognitive, di esperienze formative in grado di far acquisire ai giovani un set adeguato di	7



	life skills, ossia di abilità e abitudini di vita, capacità di scelta, strategie , che li rendano capaci di sviluppare comportamenti positivi ed efficaci rispetto alle domande e alla sfide della vita quotidiana. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Rafforzare la cultura democratica attraverso la conoscenza della storia,favorendo comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Articolazione flessibile in gruppi interclasse o tra classi Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Migliorare i risultati dei test INVALSI	11



	attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per lo sviluppo delle competenze digitali. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Potenziamento delle competenze scientifiche, di tipo chimico e tecnico relative ai vari materiali utilizzati in ambito artistico, inteso in senso ampio. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Valorizzazione e potenziamento delle competenze giuridico-	3



	economiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento delle competenze scientifiche attraverso metodologie laboratoriali e attività di laboratorio. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A053 - STORIA DELLA MUSICA	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A054 - STORIA DELL'ARTE	Valorizzazione delle competenze nell'arte, mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Impiegato in attività	3



	di: • Insegnamento • Potenziamento	
A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
A064 - TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua francese e finalizzate all'acquisizione delle certificazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3



AA55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (ARPA)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e finalizzate all'acquisizione delle certificazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	10
AB55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CHITARRA)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze	3



	linguistiche, con particolare riferimento alla lingua spagnola e finalizzate all'acquisizione delle certificazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AC55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CLARINETTO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua tedesca e finalizzate all'acquisizione delle certificazioni. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di sostegno in	30



	area scientifica, umanistica, linguistica, musicale, tecnica, professionale, artistica,psicomotoria Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
AE55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FAGOTTO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AF55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FISARMONICA)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AI55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PERCUSSIONI)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di:	3



	• Insegnamento	
AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
AK55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SASSOFONO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AL55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TROMBA)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di:	2



	• Insegnamento	
AN55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLONCELLO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AO55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (CANTO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
AS55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLA)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AW55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FLAUTO TRAVERSO)	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale. Impiegato in attività di:	2



	• Insegnamento	
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche orali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche orali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche orali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche orali. Impiegato in attività di:	1



- Insegnamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo/contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenza. Predisporre: Programma Annuale, Variazioni di bilancio, conto consuntivo, emissione mandati e reversali, gestione fondo minute spese, liquidazione fatture e fornitori, trasmissione telematica al SIDI dei flussi finanziari (dati gestionali - Programma Annuale - Conto consuntivo), monitoraggi finanziari e rilevazioni oneri per MIUR/USR/REVISORI DEI CONTI. Verbali Giunta esecutiva. Rapporti con USR, Amministrazione Provinciale e Revisori dei Conti. Sovrintende agli adempimenti fiscali, controllo e verifica contabile sui progetti (PTOF) e sulle attività di esperti esterni. Tale compiti saranno svolti in diretta collaborazione con l'assistente addetto all'area finanziaria.
Ufficio protocollo	Coordinamento servizi di protocollo: Corrispondenza e circolari inerenti il settore. Scarico della posta elettronica (ordinaria, PEC, Intranet); Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; Distribuzione corrispondenza interna; Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; Cura dell'invio

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	della posta sia per via ordinaria che telematica; Cura della corrispondenza della Presidenza e del DSGA; Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario;
Ufficio acquisti	Richiesta preventivi Piani comparativi solo per il materiale di facile consumo, stesura e inoltro dei buoni d'ordine, e tutto quanto attinente gli acquisti in base alle nuove disposizioni (CONSIP) Rapporti con i fornitori;
Ufficio per la didattica	INVALSI Verifica, rilevazioni, inserimento e trasmissione dati. Rilascio certificazioni varie e nulla osta Organico alunni predisposizione e compilazione modulistica, inoltro in collaborazione DS e collaboratore DS. Pratiche infortuni; Richiesta/inoltro fascicoli personali alunni Comunicazioni alle famiglie Convocazioni OO.CC. e GLH Gestione certificazione ESABAC C/C postale: registrazione bollettini e tenuta registro; Diplomi richiesta, compilazione, registrazione, consegna, tenuta registro perpetuo dei Diplomi Aggiornamento e controllo piani di studio. Libri di testo Collaborazione Resp.le del Dipartim- per raccolta dati, inserimento e conferma testi, elaborazione dei dati al sistema, stampe, pubblicazione ed inoltro AIE. Statistiche e monitoraggi predisposizione, compilazione e inoltro MIUR – CSA – Enti Locali Buoni libro Sportello didattico accoglienza genitori e alunni. Iscrizioni predisposizione modulistica, supporto e sostituzione ai genitori per iscrizioni on-line, coordinamento operazioni inserimento dati al sistema, archiviazione. Adempimenti inerenti Scrutini 1, 2 quadrimestre ed esami di Stato: tenuta a compilazione registri generali, tabelloni, verbali, pagelle, schede personali alunni. Tenuta fascicoli alunni archiviazione atti Elezioni organi collegiali; Corrispondenza e circolari inerenti al settore;

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio per il personale A.T.D.	- Ricostruzione della carriera; - PA04; - Elaborazione ed invio telematico TFR; - Anagrafe delle prestazioni; - Stipula contratti personale a tempo indeterminato e relative pratiche inerenti il periodo di prova e la conferma in ruolo; - Convocazioni supplenti e stipula contratti personale a tempo determinato; - Pensionamenti; - Tenuta registri contratti - Gestione assenze giornaliere, permessi orari/ore eccedenti del personale ATA e successiva rendicontazione mensile al DSGA; Mobilità; Graduatorie interne d'Istituto; Pratiche INPS (assegno nucleo familiare, cessione quinto stipendio/piccolo prestito, riscatti/ricongiunzioni); Assegnazioni provvisorie/utilizzazioni; Certificati di servizio - Gestione assenze giornaliere, permessi orari/ore eccedenti del personale docente e successiva comunicazione ai collaboratori del DS (registrazione al sistema, richieste visite fiscali, emissioni relativi decreti, comunicazione MEF e SIDI, gestione assenze orarie per motivi sindacali (assemblee e RSU) accertamento certificati telematici assenze per salute INPS); Rilevazioni assenze (PERLAPA assenze L. 104, Sciopnet); Richiesta/inoltro fascicoli personali; Organico di diritto e di fatto (in collaborazione D. S. e collaboratore D. S.); Rilevazione statistiche;
Direttore Servizi Amministrativi facente funzione	Programma annuale inserimento dati al sistema, elaborazione stampe; Conto consuntivo elaborazione, predisposizione, stampe, inoltro alla Ragioneria Territoriale dello Stato e conservazione agli atti della Scuola, corredato di tutti gli allegati; Elaborazione conto patrimoniale – Modello K Variazione di bilancio; Flussi trasmissione telematica dati gestionali e di bilancio (monitoraggi, flussi finanziari); Richiesta finanziamenti; Accertamenti e riscossioni delle entrate; Impegni e pagamenti delle spese preparazione, inoltro Banca Cassiera, archiviazione e gestione O.I.L.; Adempimenti connessi alla verifica di cassa;



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Tenuta registri: Partitario entrata/uscita, residui attivi/passivi, giornale di cassa; Rapporti con il personale interno; Rapporti con Istituto cassiere, Poste Italiane, MEF, MIUR, USR, UST, Enti Locali Rapporti con Revisori dei Conti; Rendicontazioni; Esami di stato: liquidazione competenze; Versamento ritenute: F24 EP ; UNIMEMBERS Alternanza Scuola-Lavoro: pagamento competenze; Attività sportiva e valorizzazione del merito: liquidazione competenze Liquidazione esperti interni ed esterni Progetti; Compensi accessori raccolta modulistica, predisposizione elenchi, liquidazione C.U.; Trasmissione telematica annuale IRAP. 770, dichiarazioni estranei, inserimento dati NOI-PA dei compensi accessori fuori sistema; Gestione Minute spese e tenuta registro: Predisposizione verbale Athena per i Revisori dei Conti
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I° E II° GRADO: INTEGRAZIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



❖ **ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ SCUOLA SECONDARIA DI I° E II° GRADO:
INTEGRAZIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO"**

nella rete:	
-------------	--

❖ **CENTRO ESAME DELE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata all'ottenimento dei diplomi di spagnolo come lingua straniera (DELE).

❖ **ATTIVITÀ FORMATIVE E MUSICALI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ ATTIVITÀ FORMATIVE E MUSICALI**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNICAL UNIVERSITA' DELLA CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ PICICCA SRL**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ PICICCA SRL

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ L'ARTE CONSERVATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ PICCOLI SPASSI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ CASA FAMIGLIA S. TERESA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ HOPLA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ WORDS IN PROGRESS - EDIBIOS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

**❖ WORDS IN PROGRESS - EDIBIOS**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ REGINA PACIS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ARCIDIOCESI DI COSENZA BISIGNANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ ARCIDIOCESI DI COSENZA BISIGNANO**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ASSOCIAZIONE ANTIRACKET "L. FERRAMI"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**❖ PROLOCO S. MARCO ARGENTANO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ COMUNE DI MENDICINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ FACAR SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ CLUSTER**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ S. GABRIELE ARCANGELO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ GRILLO PARLANTE NEW

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ LA CASA DEL SORRISO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ LA CASA DEL SORRISO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ COMUNE DI S. MARCO ARGENTANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ PASSI D'ORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ PASSI D'ORO**

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ LISOLACHENONCERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**❖ COOPERATIVA CENTRO RAT**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ JONICA RADIO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ IL PARADISO DEI MONELLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ CASA DELLA BUONA FANCIULLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ CASA DELLA BUONA FANCIULLA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ FODERAUTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ IC CELICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ IC CELICO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ BIMED BIENNALE DELLE ARTI E DELLE SCIENZE DEL MEDITERRANEO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ LIONS CLUB COSENZA HOST

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ LIONS CLUB COSENZA HOST**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ CENTRO ACCOGLIENZA L'ULIVO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**❖ IAMU WEB TV**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ IC BIANCHI SCIGLIANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**❖ IC DON MILANI -DE MATERA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ PRO.CIV ARCI SERRE COSENTINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**❖ LA VOCE PRODUZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ ASSOCIAZIONE TEATRO DELLA GINESTRA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ STUDIO LEGALE LEONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ SCUOLA T@LKING CRICKET

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ SCUOLA T@L KING CRICKET

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ IC PEDACE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ HOTEL S. FRANCESCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ HOTEL S. FRANCESCO

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ TRANSITI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

**❖ I GRECO OSPEDALI RIUNITI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:**PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO****❖ ROYAL HOTEL**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ COMUNE DI ROGLIANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ADM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

❖ ADM

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ MOS CERINO SAS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ASSOCIAZIONE ATHENA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ ASSOCIAZIONE ATHENA**

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ BIBLIOTECA NAZIONALE DI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ IC S. PIETRO IN GUARANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ IC S. PIETRO IN GUARANO**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ HOTEL VILLA FABIANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ SAVE THE BOOK

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ RLB

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ARCHIVIO DI STATO DI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati

**❖ ARCHIVIO DI STATO DI COSENZA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ NOISIAMOFUTURO/STRATEGICA COMMUNITY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ LA SCUOLA SI AD...OPERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	--

**❖ LA SCUOLA SI AD...OPERA**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE DEI LICEI MUSICALI

❖ PROMOZIONE DEI DIRITTI DEI BAMBINI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI PARTENARIATO CON UNICEF

**❖ ESAMI CAMBRIDGE ESOL CON O'CONNELL'S**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato una convenzione con la O'Connell School in quanto scuola accreditata Cambridge per lo svolgimento degli esami PET, FIRST e CAE.

❖ IIS LUCREZIA DELLA VALLE E ASSOCIAZIONE ZIG-ZAG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ IIS LUCREZIA DELLA VALLE E ASSOCIAZIONE ZIG-ZAG

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La convenzione stipulata con l'associazione culturale Zig-Zag di Lamezia consentirà di svolgere attività di potenziamento della lingua tedesca e di svolgimento delle certificazioni linguistiche del GOETHE INSTITUT.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ PNF: CONFLITTO NELLE CLASSI E GESTIONE DEGLI ALUNNI

L'attività consiste nell'organizzazione di percorsi tenuti da esperti del settore per migliorare il benessere sul luogo di lavoro, favorire lo scambio di buone pratiche e migliorare il processo di insegnamento-apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DIGITALI DEL PERSONALE DOCENTE.

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)**

Il corso ha l'obiettivo di migliorare le competenze informatiche del personale docente anche al fine di un uso consapevole, personale e completo della piattaforma e-learning della scuola e delle altre tecnologie collegate alla didattica, quali la FLIPPED CLASSROOM

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SPORTELLO BES/DSA: CONTRASTARE L'INSUCCESSO SCOLASTICO-STRATEGIE DIDATTICHE E RELAZIONALI

Il progetto ha l'obiettivo di supportare il personale docente nella gestione degli alunni BES/DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO EIPASS



Corso per il conseguimento della certificazione di competenza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI LINGUISTICI**

Il percorso intende sostenere il personale docente nell'acquisizione della certificazione linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SPORTELLLO VALUTAZIONE**

Il progetto intende dare supporto nel processo di valutazione delle competenze degli alunni al



fine di giungere ad una valutazione più oggettiva possibile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ ERASMUS + KA1 - MOBILITÀ DELLO STAFF

Mobilità verso L'Inghilterra, la Spagna e la Francia di personale docente per il potenziamento delle competenze linguistiche e per attività di job shadowing Mobilità verso la Finlandia e la Germania per potenziamento linguistico e per lo scambio di buone pratiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Attività di formazione sulle direttive sulla sicurezza nelle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio dei Docenti e personale ATA



Modalità di lavoro	• Piattaforma digitale
--------------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EI-PASS

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti del settore